



emas
ROVERETO
DICHIARAZIONE AMBIENTALE



EMAS

Gestione
ambientale
verificata
IT-001658

CONTATTI

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale
e incaricato per la comunicazione EMAS:
Pino Bertolini
Servizio Verde e Tutela ambientale.
bertolinipino@comune.rovereto.tn.it
T. 0464 45 22 62

Rappresentate della Direzione
Cristian Roverato
Servizio Verde e Tutela ambientale
roveratocristian@comune.rovereto.tn.it
T. 0464 45 22 74

La Dichiarazione Ambientale è disponibile
presso gli uffici del Servizio Verde e Tutela Ambientale
via Cartiera 13 a Rovereto
e sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.rovereto.tn.it

CONVALIDA

La presente Dichiarazione Ambientale ha validità triennale (2014-2017),
annualmente sarà pubblicato un aggiornamento dei dati e delle informazioni.
La prossima Dichiarazione Ambientale verrà emessa per il triennio 2017-2020.

Il verificatore ambientale prescelto per la convalida è
Det Norske Veritas Srl (n. di accreditamento IT-V-0003).

Il Codice NACE di riferimento per le attività del Comune di Rovereto è 84.11
Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale.

RIFERIMENTI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato dal
*Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio
del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni
a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).*





emas
ROVERETO
DICHIARAZIONE AMBIENTALE



5	1	la politica ambientale del comune di rovereto
7	2	il sistema di gestione ambientale
7	2.1	organizzazione
9	2.2	società partecipate
11	3	il territorio
11	3.1	siti e zone rete natura 2000
12	3.2	popolazione
13	4	gli aspetti ambientali
17	4.1	governo del territorio
24	4.2	controllo del territorio
24	4.3	gestione del patrimonio immobiliare
25	4.4	ciclo idrico
28	4.5	gestione dei rifiuti
33	4.6	consumo di risorse
40	4.7	emergenze
41	5	obiettivi e programmi di miglioramento
47	6	comunicazione ambientale
47	6.1	iniziative per la sensibilizzazione della popolazione
48	6.2	comunicazione EMAS



politica ambientale del comune di rovereto

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, con deliberazione n. 4 del 4 febbraio 2014, la Politica Ambientale del Comune di Rovereto:

L'Amministrazione del Comune di Rovereto, in piena coerenza con la propria politica e gli indirizzi generali di governo, vuole stabilire e sviluppare un nuovo patto per l'ambiente e il territorio, ponendo le basi per lo sviluppo sostenibile della città.

Il territorio rappresenta un bene comune da preservare e valorizzare, attraverso una pianificazione urbanistica armonica, sostenibile ed equa. La corretta gestione dell'ambiente è un fattore chiave per la crescita di tutta la comunità, soprattutto se inserita in un quadro di politiche in grado di coniugare progresso e tecnologia nel rispetto dell'ambiente.

La decisione di aderire al **Regolamento comunitario EMAS** rientra in questo disegno strategico e implica, tra l'altro, l'impegno a governare il territorio ed a gestire i servizi pubblici nel pieno rispetto della legislazione ambientale, a minimizzare gli impatti ambientali prodotti, a migliorare le prassi di gestione ambientale.

Il Sistema di Gestione Ambientale, istituito e mantenuto in conformità ai requisiti del Regolamento comunitario EMAS, individua e sostiene le azioni di miglioramento continuo necessarie al perseguimento degli obiettivi ambientali stabiliti nei programmi dell'Amministrazione, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- **pianificazione urbanistica integrata**, volta a garantire la compatibilità delle scelte con le esigenze e richieste sociali, economiche e ambientali delle parti interessate;
- **vivibilità urbana e qualità ambientale**, per una nuova socialità e la riconquista degli spazi d'incontro nei centri storici della città e nei parchi pubblici;
- **mobilità urbana**, da organizzare in considerazione delle varie modalità di spostamento (piedi, biciclette, autobus, motocicli, autovetture private), poste in gerarchia rispetto alla fragilità del vettore, l'economicità del servizio ed il grado di emissioni nocive, favorendo l'interconnessione e l'interscambio tra le diverse modalità di trasporto;
- **risparmio di energia**, coinvolgendo attivamente i cittadini in un percorso di sostenibilità energetica ed am-

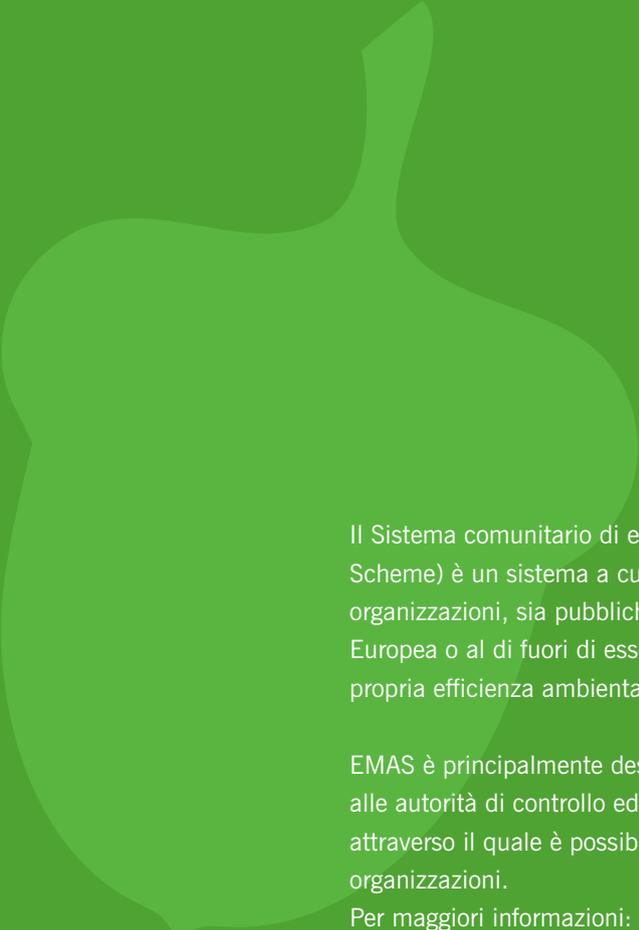
biennale che mira a ridurre le emissioni di gas serra del territorio attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, lo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e la promozione dell'uso razionale dell'energia;

- **efficienza delle reti idriche e fognarie**, in ordine alla prevenzione delle perdite, al contenimento del consumo della risorsa acqua, alla tutela del suolo e delle acque superficiali, perseguibile anche con il pieno sfruttamento del patrimonio idrico per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- **gestione dei rifiuti**, in termini di prevenzione della **produzione** e continuo miglioramento del sistema di differenziazione e raccolta.

La partecipazione dei cittadini, degli operatori economici e turistici, delle istituzioni scolastiche, delle associazioni e di tutte le parti interessate sarà promossa attraverso la pubblicazione periodica della Dichiarazione Ambientale, nonché mediante iniziative di coinvolgimento, informazione e sensibilizzazione sull'adozione di pratiche e comportamenti virtuosi mirati a garantire la massima tutela dell'ambiente.

La registrazione EMAS si pone come naturale proseguimento, sostegno e valorizzazione di altre iniziative intraprese in campo ambientale dal Comune di Rovereto tra cui:

- la sottoscrizione del "**Protocollo d'intesa F.I.R.E.**" (Fotovoltaico Industriale Rinnovabile Energia) che offre la possibilità alle ditte industriali e artigianali con sede a Rovereto, di installare pannelli fotovoltaici con condizioni particolarmente vantaggiose;
- l'adesione al "**Patto dei sindaci**" con gli obiettivi specifici della campagna "energia sostenibile per l'Europa" così riassumibili:
 - aumentare la sensibilizzazione dei responsabili delle decisioni locali, regionali, nazionali ed europee;
 - diffondere le migliori esperienze di sviluppo realizzate nei territori;
 - assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell'opinione pubblica;
 - stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie sostenibili.



Il Sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS = Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

EMAS è principalmente destinato a migliorare l'ambiente e a fornire alle organizzazioni, alle autorità di controllo ed ai cittadini (al pubblico in senso lato) uno strumento attraverso il quale è possibile avere informazioni sulle prestazioni ambientali delle organizzazioni.

Per maggiori informazioni: www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/emas

il sistema di gestione ambientale

2

Il **Sistema di Gestione Ambientale** è “la parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e per gestire i propri aspetti ambientali”.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Rovereto è stato sviluppato conformemente ai requisiti stabiliti nel **Regolamento (CE) n. 1221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009** sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e prevede:

- la definizione dei compiti e delle responsabilità per la conduzione di attività che hanno o possono avere impatti ambientali e per assicurare la conformità alla legislazione ambientale applicabile;
- la conduzione di periodici audit interni per controllare la corretta applicazione delle regole stabilite e per verificare il conseguimento degli obiettivi posti;
- l'esame periodico dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema e del miglioramento delle prestazioni, nell'ambito del “Riesame della Direzione”.

Il funzionamento del Sistema è descritto nel documento ad uso interno denominato “Manuale del Sistema di Gestione Ambientale” che richiama, ove necessario, specifiche procedure e istruzioni per la conduzione di determinate attività associate ad impatti ambientali significativi.

Organizzazione

2.1

L'attuale Amministrazione comunale è stata eletta nell'anno 2010 e rimane in carica fino a maggio 2015.

Al **Sindaco Andrea Miorandi** sono assegnate le seguenti competenze:

- programmazione finanziaria e bilancio;
- personale e organizzazione;
- sicurezza e vigilanza urbana;
- protezione civile e Corpo Vigili del Fuoco Volontari;
- comunicazione e dialogo con il cittadino;
- promozione delle pari opportunità;
- tutte quelle competenze non attribuite espressamente ai singoli assessori.

La **Giunta** è così composta:

- **Giuseppe Bertolini**, assessore all'artigianato e aziende partecipate;
- **Gianpaolo Daicampi**, Vice Sindaco e assessore alla risorsa ambientale e turismo;
- **Luisa Filippi**, assessore alla contemporaneità;
- **Franco Frisinghelli**, assessore allo sport, innovazione tecnologica e gemellaggi;
- **Fabrizio Gerola**, assessore alla persona e politiche familiari;
- **Leone Manfredi**, assessore ai lavori della città;
- **Giulia Robol**, assessore al progetto Rovereto europea;
- **Giovanna Sirotti**, assessore alla formazione ed al patrimonio civico dei saperi.

L'apparato tecnico-amministrativo comunale risulta articolato su due livelli funzionali-organizzativi: i **Servizi** e gli **Uffici**. L'unitarietà dell'attività di programmazione e di attuazione dei programmi di lavoro è garantita dal Comitato di Direzione quale organo di raccordo politico-amministrativo. L'attuale pianta organica del personale, completa di denominazione e competenze delle unità organizzative, è stata definita con *deliberazione della Giunta comunale n. 134 di data 30.06.2011*.

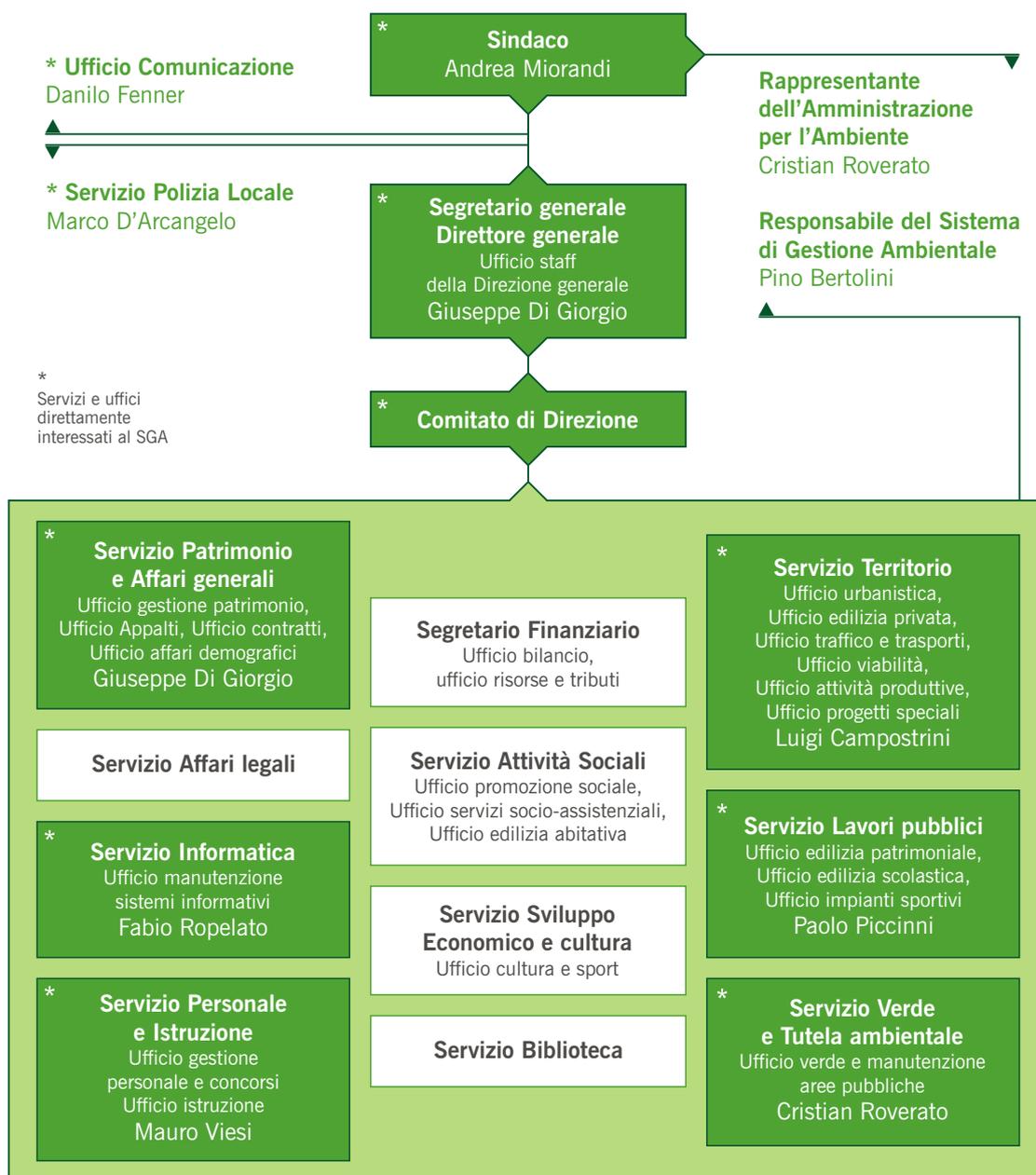
Nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale EMAS, la pianta organica è stata integrata con i ruoli “Rappresentante dell'Amministrazione per l'Ambiente” e “Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale” come illustrato nella figura della pagina seguente.

Le funzioni che hanno competenze specifiche all'interno del Sistema di Gestione Ambientale:

Rappresentante dell'Amministrazione per l'Ambiente

Ha il compito di:

- assicurare che i processi necessari per il Sistema di Gestione Ambientale siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;
- riferire alla Giunta e al Consiglio Comunale sulle prestazioni del S.G.A. e su ogni esigenza necessaria al miglioramento.



Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

Ha il compito di:

- coordinare e controllare il Sistema di Gestione Ambientale per assicurarne la conformità alle norme di riferimento ed alle procedure stabilite;
- gestire l'emissione, la distribuzione e l'aggiornamento del Manuale e delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale;
- assicurare l'individuazione e l'aggiornamento delle prescrizioni ambientali e regolamenti ambientali applicabili;
- coordinare la gestione delle non conformità ambientali secondo quanto stabilito dalla procedura di riferimento;
- riportare periodicamente al Rappresentante dell'Amministrazione sulle performance del Sistema di Gestione

Ambientale comprese le non conformità, azioni correttive e preventive gestite, i reclami pervenuti, il bilancio ambientale (indicatori), le attività di formazione e addestramento e gli audit svolti.

Ufficio Comunicazione

In accordo con l'Amministrazione e il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale pianifica e attua le attività di comunicazione stabilite nell'ambito del Sistema di gestione Ambientale EMAS.

Servizio di Polizia Locale

Assicura il rispetto dei Regolamenti e delle Ordinanze in materia ambientale.

Servizio Territorio

Assicura la corretta pianificazione territoriale e urbanistica in riferimento alla legislazione applicabile, agli orientamenti espressi dall'Amministrazione e ad eventuali obiettivi di miglioramento stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale. Gestisce la viabilità e la segnaletica stradale.

Servizio Lavori Pubblici

Assicura la corretta gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare in riferimento alla legislazione applicabile, alle procedure del Sistema di Gestione Ambientale stabilite, agli orientamenti espressi dall'Amministrazione e ad eventuali obiettivi di miglioramento stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

Il Servizio Lavori Pubblici coordina la Squadra Manutenzione Patrimonio che svolge interventi di carattere operativo presso gli edifici comunali. La Squadra opera nel rispetto delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale stabilite.

Servizio Verde e Tutela Ambientale

Assicura una corretta gestione del verde pubblico nonché della tutela del territorio (rilascio autorizzazioni ambientali su attività di terzi nel territorio) e del controllo dei gestori del ciclo idrico, dei rifiuti e dell'illuminazione pubblica in riferimento alla legislazione applicabile, alle procedure del Sistema di Gestione Ambientale stabilite, agli orientamenti espressi dall'Amministrazione e ad eventuali obiettivi di miglioramento stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

Il Servizio Verde e Tutela Ambientale coordina la Squadra Verde che svolge interventi di carattere operativo nel territorio. La Squadra opera nel rispetto delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale stabilite.

Servizio Patrimonio e Affari generali

e Servizio Finanziario

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale assicura l'applicazione delle procedure e/o i criteri stabiliti in tema di acquisti ecologici.

Servizio Informatica

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale assicura l'applicazione delle procedure e/o dei criteri stabiliti in tema di acquisti ecologici e di gestione dei rifiuti.

Tutti i Servizi elencati collaborano con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:

- nell'individuazione e calcolo periodico di eventuali indicatori collegati con le attività e i servizi erogati;
- nella gestione di eventuali anomalie di carattere ambientale e inerenti le attività e i servizi erogati;
- nella proposta di possibili miglioramenti e nella gestione di obiettivi di miglioramento stabiliti per le attività e i servizi erogati.

Società partecipate

Società partecipate (elenco aggiornato al 31.12. 2013)

Azienda Multiservizi Rovereto (AMR)

L'Azienda Multiservizi Rovereto è l'azienda speciale del Comune di Rovereto per la gestione delle farmacie comunali, del servizio sosta e mobilità, delle strutture sportive e culturali e dei servizi cimiteriali.

Findolomiti Energia srl

La società, costituita insieme alla Provincia e al Comune di Trento, ha ad oggetto esclusivo la detenzione e l'amministrazione della partecipazione azionaria nella società Dolomiti Energia spa e l'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti.

Dolomiti Energia spa

La società opera nel campo dei servizi pubblici a rilevanza economica (ciclo dell'acqua, ciclo dei rifiuti, distribuzione dell'energia elettrica e del gas).

Centro europeo di impresa e di innovazione del Trentino srl (C.E.I.I.)

CEII Trentino è un BIC - Business Innovation Center - costituito nel 1998 per iniziativa dell'associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento sotto l'egida dell'Unione Europea per supportare l'economia locale tramite il potenziamento della piccola imprenditoria privata e per incentivare l'innovazione e le iniziative di qualità.

2.2



Distretto Tecnologico Trentino soc. cons. a.r.l. (Habitech)

La società è stata costituita per intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nell'ambito provinciale, di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio.

Fondazione Museo Storico del Trentino

La Fondazione si configura come una rete e come punto di riferimento per le varie comunità del Trentino; attraverso attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione intende contribuire alla costruzione della storia e della memoria del Trentino, nelle sue dimensioni istituzionali, sociali, economiche, culturali nonché territoriali.

Informatica Trentina spa

La società, a capitale interamente pubblico, opera come strumento di sistema degli enti pubblici del trentino nel settore dell'informatica, per l'acquisizione e lo sviluppo delle risorse hardware e software necessarie per il funzionamento degli enti aderenti

Trentino riscossioni spa

La società, a capitale interamente pubblico, opera come strumento di sistema degli enti pubblici del trentino nel campo delle riscossioni, ordinarie e coattive, delle entrate tributarie e patrimoniali della provincia e dei comuni aderenti.

Consorzio dei comuni Trentini

La società è stata costituita per unificare in un unico soggetto giuridico la rappresentanza dei comuni della provincia di Trento

Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano dell'Adige

Lo scopo principale del Consorzio BIM dell'Adige è favorire il progresso economico e sociale della popolazione residente nei comuni di montagna associati

Trentino trasporti esercizio spa

La società, a capitale interamente pubblico, opera nel settore del trasporto pubblico locale

Sul sito comunale (www.comune.rovereto.tn.it) sono pubblicate, in riferimento ad ogni azienda partecipata, altre informazioni di dettaglio tra cui la misura della partecipazione, la durata dell'impegno, l'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione e altre.



il territorio

Il Comune di Rovereto si trova nella Vallagarina, la parte di Trentino che si spinge a sud verso la pianura veneta. È terra ricca di storia, città, paesi, montagne, campagne, sapori e tradizioni. La civiltà latina e quella mitteleuropea hanno lasciato qui numerosi esempi di felici contaminazioni culturali.

Rovereto significa "**Città della Quercia**", la denominazione risale alla toponomastica romana "Roboretum", che significa "selva di querce", albero che abbonda nella valle ed è effigie dello stemma comunale. La conformazione urbanistica della città mantiene lo schema del borgo medioevale che è raffigurabile in un grappolo di case sorte attorno ad un castello e protette da un cordone di mura.

Associazioni, musei e avanguardie artistiche hanno condotto all'attuale fioritura di correnti culturali e artistiche che rendono la città di Rovereto viva e in continuo fermento. Nel 2002 è stata inaugurata la sede del **Mart** (Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto) che ricopre una superficie di 12.000 metri quadrati, di cui 6.000 dedicati all'arte del XX e XXI secolo e più di 5.000 occupati da aree per la ricerca, la didattica e i servizi. Una delle sedi del Mart è la **Casa d'Arte Futurista Depero**, primo e unico museo futurista d'Italia, nato da una originalissima visione di Fortunato Depero.

La Vallagarina è caratterizzata da clima mite e asciutto, influenzato dall'Ora del vicino Garda. In generale gli inverni sono relativamente freddi e abbastanza nevosi e le estati calde e temporalesche, specie nelle ore pomeridiane.

Siti e zone rete natura 2000

3.1

I siti "Rete Natura 2000" sono stati istituiti dall'Unione Europea con la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" al fine di promuovere la tutela e la conservazione della diversità biologica presente nel territorio degli Stati membri. La rete ecologica si compone di ambiti territoriali designati come

Con delibera di Giunta n 99 di data 14 maggio 2013 sono state approvate le "Azioni di sostegno per la conservazione dei siti di nidificazione delle specie migratorie rondine, balestruccio e rondone". L'iniziativa è stata premiata dalla LIPU .



Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.), che al termine dell'iter istitutivo diverranno Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) in funzione della presenza e rappresentatività sul territorio di habitat e specie animali e vegetali indicati negli allegati I e II della Direttiva "Habitat" e di specie di cui all'allegato I della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e delle altre specie migratrici che tornano regolarmente in Italia.

Tali aree rappresentano quindi biotopi di dimensioni variabili, caratterizzati dalla presenza di specie di flora e fauna meritevoli di conservazione in quanto di "interesse comunitario". In attuazione a queste direttive, anche la Provincia Autonoma di Trento ha istituito sul proprio territorio la Rete Natura 2000 e, attraverso la legge n. 11 del maggio 2007, ne ha riordinato ed inquadrato organicamente la gestione nell'ambito del settore di governo del territorio forestale e montano. La Rete Natura 2000 è formata dalle ZPS e dai SIC. Questi ultimi vengono ora trasformati in ZSC (zone speciali di conservazione). Attualmente, i Siti di interesse comunitario (SIC) in Trentino sono 152, per una superficie complessiva di 151.633 ettari, di cui circa due terzi ricadono all'interno di aree protette quali parchi naturali e riserve naturali provinciali.

Nel territorio comunale si trovano i seguenti SIC:

- **Laghetti di Marco** (IT3120080)
Di particolare pregio è la flora dei due laghetti: in tempi successivi vi sono state rinvenute un gran numero di entità decisamente rare a livello regionale e nazionale. Si tratta di un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili. Riserva naturale provinciale.
- **Monte Ghello** (IT3120149)
Rappresentano alcuni dei prati ad orchidee meglio conservati dal Trentino, significativi sotto l'aspetto vegetazionale. Anche i boschetti termofili ospitano specie di rilievo. Rilevante interesse quale zona di transito degli uccelli durante le migrazioni e nota in passato per l'attività di aucupio, condotta mediante la posa di prodine e tratte. Sito rappresentativo di habitat ad ospitare specie termofile.
- **Monte Zugna** (IT3120114)
Il paesaggio suggestivo e selvaggio, unito alla presenza di alcune specie rare (legate soprattutto ai prati aridi), rappresentano gli elementi di maggior pregio del sito. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via di estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi. Presenza storica di invertebrati legati a condizioni di grande naturalità delle faggete.

Nei territori comunali di Rovereto, Ala, Avio, Besenello, Isera, Mori e Villa Lagarina è stato avviato nel 2011 a cura della Fondazione Museo Civico un progetto di ricerca e monitoraggio su *Aedes albopictus* (**zanzara tigre**) per una visione organica del fenomeno dell'infestazione e dell'efficacia degli interventi di prevenzione, sensibilizzazione e trattamento mirato. Nella relazione finale 2013 risulta che:

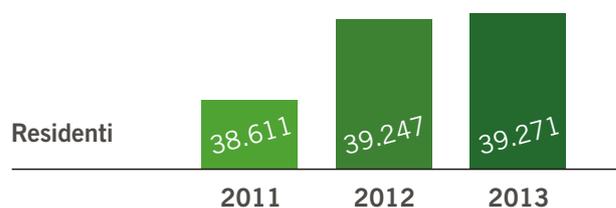
- fare sistema a livello sovra comunale, costruendo una rete di soggetti pubblici e individuando e collaudando delle precise procedure per il contenimento della presenza di *Aedes albopictus*, dà esiti positivi e apprezzabili;
- è scientificamente riscontrato che per garantire continuità dei risultati è indispensabile l'azione coordinata tra la funzione monitoraggio e quella di trattamento, a garanzia della tempestività e dell'adeguatezza delle misure adottate sulla base delle risultanze del monitoraggio stesso;

dati anche i risultati finora maturati, ci si augura per il 2014 che la rete di controllo e prevenzione della diffusione della zanzara tigre in Vallagarina possa ulteriormente rafforzarsi e consolidarsi anche con la partecipazione di nuove Amministrazioni, acquisendo sempre più non solo carattere sovra comunale ma anche continuità territoriale.

3.2

Popolazione

La popolazione residente nel comune di Rovereto è cresciuta di oltre 30% negli ultimi 40 anni passando da 25.638 residenti al 1961 a 33.422 nel 2001 fino a 39.271 rilevati nel 2013. L'incremento si è verificato principalmente negli anni sessanta e settanta ed è stato determinato per lo più da fenomeni immigratori, a fronte di una diminuzione delle nascite che ha comportato anche un progressivo invecchiamento della popolazione.



gli aspetti ambientali

Per aspetto ambientale si intende **l'elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente** (cfr. requisito 3.6 della ISO 14001:2004).

Gli aspetti ambientali associati alle attività e ai servizi erogati dall'Amministrazione e al territorio del Comune di Rovereto sono stati analizzati con l'obiettivo di:

- valutarne la significatività, in base ad un criterio stabilito;
- definire le regole per eliminare o contenere gli impatti ambientali ad essi correlati;
- tenere in considerazione gli aspetti ambientali significativi per stabilire, attuare e mantenere attivo il Sistema di Gestione Ambientale.

Gli aspetti ambientali significativi sono presi inoltre in considerazione nel porre gli obiettivi di miglioramento.

Il metodo di valutazione degli aspetti ambientali è descritto in una procedura del Sistema di Gestione e tiene in de-

bita considerazione: la frequenza/probabilità di accadimento, l'entità dell'impatto causato, la valutazione del rispetto delle leggi ambientali applicabili e il punto di vista delle parti interessate.

Un aspetto è ritenuto significativo se si verifica almeno una delle seguenti situazioni:

- ha una classe di priorità alta (combinazione di frequenza/probabilità e entità);
- la valutazione di conformità legislativa dimostra criticità nel rispetto della legge;
- la valutazione della rilevanza ambientale dimostra interessamento delle parti interessate.

Nelle tabelle seguenti sono indicati gli aspetti ambientali giudicati "significativi". L'elenco tiene conto dalla capacità di controllo e/o influenza sul controllo degli impatti ambientali, a seconda che le attività /servizi siano direttamente condotte oppure affidate a terzi.



> **Aspetti ambientali significativi gestiti direttamente dai Servizi comunali**

Aspetto/attività/servizio	Principali impatti ambientali	Organi e servizi comunali interessati	
Gestione del territorio: pianificazione e regolamentazione	Uso del suolo, approvvigionamento idrico e scarichi, emissioni in atmosfera, rifiuti, rumore, elettrosmog, inquinamento luminoso.	Sindaco, Giunta e Consiglio comunale (definizione e approvazione Piani, Regolamenti e Ordinanze) Servizio Territorio (attuazione e controllo rispetto degli strumenti urbanistici)	17 GOVERNO DEL TERRITORIO 24 CONTROLLO DEL TERRITORIO
Gestione del patrimonio immobiliare	Consumo di energia elettrica e di energia da teleriscaldamento, rischio incendio, contaminazione del suolo da serbatoi interrati, presenza di amianto.	Servizio Lavori Pubblici Servizio Personale e Istruzione (per preparazione antincendio)	24 GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
Gestione del parco veicoli comunali	Emissioni in atmosfera, rumore, consumo di carburante	Servizio Finanziario (acquisto) Servizio Lavori Pubblici (manutenzione)	33 CONSUMO DI RISORSE
Controllo del territorio	Emissioni in atmosfera, uso del suolo, approvvigionamento idrico e scarichi, rifiuti, rumore, elettrosmog, inquinamento luminoso, dismissione amianto	Polizia Locale Servizio Verde e Tutela Ambientale (aspetti autorizzativi)	24 CONTROLLO DEL TERRITORIO
Acquisto beni e servizi	Consumo di risorse, impatti associati al trasporto, produzione di rifiuti	Servizio Patrimonio e Affari generali Servizio Finanziario	38 CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO

Il controllo e la sorveglianza delle attività associate ad aspetti ambientali significativi viene effettuato in conformità alla legislazione ambientale applicabile, ai Regolamenti e Ordinanze comunali e, ove presenti, a procedure e istruzioni specificamente predisposte nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

> **Aspetti ambientali significativi gestiti da Fornitori**

Aspetto/attività/servizio	Principali impatti ambientali	Fornitori incaricati	
Patrimonio immobiliare (conduzione e manutenzione impianti per il riscaldamento e il condizionamento, pulizia uffici)	Consumo di combustibili, emissioni in atmosfera, uso di gas ad effetto serra.	PVB Group spa	  GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE CONSUMO DI RISORSE
Illuminazione pubblica	Consumo di energia elettrica	Dolomiti Energia spa	 CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO
Approvvigionamento idrico e scarichi, costruzione/ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica e fognaria	Consumo della risorsa idrica, contaminazione del suolo.	Dolomiti Reti spa	 CONSUMO DI RISORSE  CICLO IDRICO
Raccolta e gestione rifiuti urbani	Gestione rifiuti, contaminazione del suolo emissioni inquinanti dei mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti.	Dolomiti Energia spa	 GESTIONE DEI RIFIUTI
Costruzione/ristrutturazione/manutenzione straordinaria edifici comunali, strade e altre opere pubbliche	Contaminazione del suolo, emissioni in atmosfera, scarichi, produzione rifiuti, rumore.	Fornitori qualificati	 CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO

I Servizi comunali interessati definiscono nei documenti di gara/contratto precise procedure che i Fornitori e gli appaltatori devono rispettare nello svolgere il proprio lavoro per conto del Comune e/o nello svolgere le proprie attività sul territorio in modo da minimizzare gli impatti ambientali.

> **Aspetti ambientali significativi di terzi sul territorio**

Aspetto/attività/servizio	Principali impatti ambientali	Soggetti terzi interessati	Modalità di controllo
Presenza antropica  	Emissioni in atmosfera, consumo di risorse, scarichi civili, produzione di rifiuti urbani e assimilati, contaminazione del suolo, rischio incendio.	Cittadini (e siti produttivi e commerciali per attività assimilate a quelle civili)	Servizio Verde e Tutela Ambientale: monitoraggio consumo risorsa idrica, monitoraggio produzione di rifiuti, monitoraggio iter di autorizzazioni allo scarico in fognatura
Traffico 	Emissioni in atmosfera, rumore, odore	Cittadini, attività produttive, commerciali e servizi, servizio pubblico di trasporto	Regolamentazione (Piano della Mobilità, ordinanze) Vigilanza della Polizia Locale (rispetto codice della strada, legislazione ambientale, ordinanze e regolamenti comunali)
Presenza stabilimenti a rischio di incidente rilevante 	Rischi per la salute e sicurezza delle persone e emergenze ambientali	Stabilimenti a rischio di incidente rilevante	Servizio Verde e Tutela Ambientale: controllo rispetto delle prescrizioni legislative (preparazione all'emergenza)
Siti produttivi 	Emissioni in atmosfera, scarichi, produzione rifiuti speciali, contaminazione del suolo, odore, rumore	Aziende produttive e commerciali situate nel territorio comunale	Servizio Verde e Tutela Ambientale: acquisizione documentazione relativa all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, monitoraggio iter di autorizzazioni allo scarico in fognatura e/o in fossa a tenuta o in suolo e sottosuolo

Nei capitoli seguenti sono descritti gli aspetti ambientali che hanno impatti significativi per l'ambiente e gli aspetti ambientali non significativi che l'Amministrazione Comunale ritiene importante descrivere al fine di fornire delle informazioni utili ai lettori. Per ogni aspetto ambientale vengono presentati gli indicatori chiave di riferimento per la valutazione delle performance del Comune.



4.1

Governo del territorio

La città di Rovereto negli ultimi anni ha aggiornato i propri strumenti pianificatori e si è dotata di piani innovativi per garantire lo sviluppo armonico del territorio e per governarne lo sviluppo. Uno dei fili conduttori dell'attuale programma di governo, illustrato nel documento denominato "10x10", è la sostenibilità ambientale, che necessariamente deve permeare svariati ambiti di intervento a più livelli.

Tra i principali strumenti pianificatori oggi adottati dalla città di Rovereto, vanno annoverati:

- **il PRG (Piano Regolatore Generale).** La Giunta Provinciale ha approvato la variante "Giugno 2009 - Territorio, Ambiente, Paesaggio" mediante deliberazione n. 1310 di data 22 giugno 2012 che è entrata in vigore il 4 luglio dello stesso anno. È in corso una variante al Piano Regolatore (variante "febbraio 2014") i cui contenuti sono descritti nei paragrafi seguenti;
- **il PRIC (Piano Regolatore per l'Illuminazione Pubblica),** approvato dal Consiglio comunale con la delibera n. 39 del 9/10/2012;
- **il PUM (Piano Urbano per la Mobilità),** approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 9 del 29 aprile 2013;
- **il PZA (Piano di Zonizzazione Acustica),** approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 33 del 5 Novembre 2013. È stata affidata ad un tecnico esterno qualificato la predisposizione del "Piano di risanamento acustico" che sarà approvato entro l'anno 2014 e risulterà coerente rispetto agli aggiornamenti degli strumenti pianificatori qui elencati;
- **il PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile).** La Giunta comunale ha aderito al "Patto dei Sindaci" con la deliberazione di data 29 marzo 2011, n. 54. Il primo aggiornamento del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile è stato approvato con delibera del Consiglio comunale di data 26 novembre 2013, n.44.

In riferimento agli strumenti di pianificazione elencati e alle politiche ambientali di governo del territorio, sono stati predisposti i seguenti Regolamenti (disponibili per la consultazione sul sito internet comunale):

- **Regolamento edilizio,** approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 1 agosto 2001, n. 48. Sono presenti strumenti di promozione e realizzazione di edifici a basso consumo energetico (interventi di "edilizia bioecologica") sottoforma di incrementi delle superfici ammesse o riduzione del contributo di concessione dovuto. Il Regolamento edilizio sarà a breve aggiornato una volta conclusa la variante al PRG in corso;



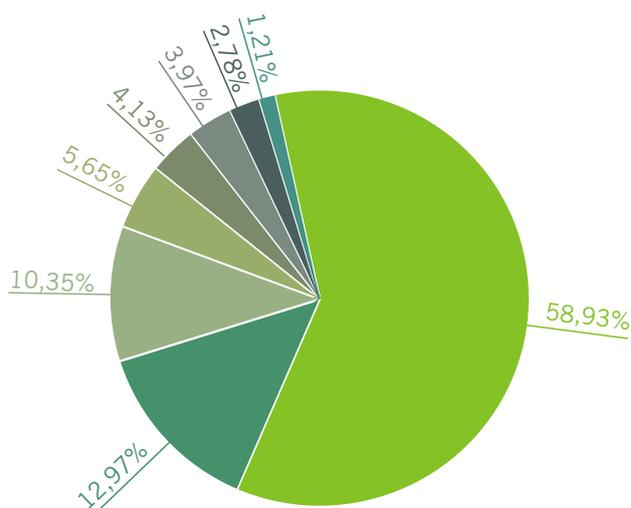
- **Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico,** approvato (ultimo aggiornamento) con delibera del Consiglio comunale n. 34 del 5 novembre 2013;
- **Regolamento per il servizio di distribuzione dell'acqua potabile,** approvato con delibera del Consiglio comunale 09.01.2007, n. 8;
- **Regolamento per il servizio di fognatura comunale,** approvato con deliberazione del Consiglio comunale 10.07.1989, n. 292;
- **Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e della nettezza urbana,** approvato (ultimo aggiornamento) con delibera del Consiglio comunale di data 4 dicembre 2012, n. 46.

Nelle norme di attuazione del PRG attualmente in vigore, all'articolo 91 vengono fornite disposizioni sull'installazione di apparecchiature di telecomunicazione. In data 20 dicembre 2012 il Presidente della Provincia ha promulgato il decreto n. 25-100/Leg avente ad oggetto "Disposizioni regolamentari concernenti la protezione dall'esposizione a campi elettrici, magnetici, ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz (art. 61 della Legge Provinciale 11 settembre 1998, n. 10)". I Comuni posso adottare proprie direttive per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti. L'Amministrazione prevede di rivedere i propri regolamenti anche alla luce del decreto del presidente della provincia sopra riportato.

> DATI SULL'UTILIZZO DEL SUOLO (PRG 2009)

> Utilizzo del suolo nel territorio comunale di Rovereto

- Boschi, prati e aree improduttive
- Aree agricole
- Aree urbanizzate (centro storico, zone residenziali, aree soggette a Piani)
- Viabilità, parcheggi e cimiteri
- Zone produttive
- Verde pubblico (parco, verde pubblico esistente e di progetto, aree a verde private)
- Zone di interesse collettivo (es. scuole, ospedali, impianti sportivi, aree adibite a gestione rifiuti)
- Laghi e fiumi



> Verde pubblico

	2011	2012	2013
Metri quadrati di verde pubblico (parco, verde pubblico esistente e di progetto, aree a verde privato)	1.984.577,58	1.984.577,58	1.984.577,58
Numero di abitanti	38.611	39.247	39.271
Metri quadrati di verde pubblico per abitante	51,40	50,57	50,54

Fonte: Servizio Territorio

> Procedimenti autorizzativi in edilizia

	2011	2012	1° semestre 2013
Concessioni	205	239	137
D.I.A. / S.C.I.A.	748	572	469
Comunicazioni	350	452	360
Destinazioni urbanistiche	274	266	169
Agibilità	106	45	34
Idoneità alloggi	140	193	128
Pareri preventivi	95	87	55
Conformità urbanistiche	72	92	67
Autorizzazioni paesaggistiche	24	18	29
Condoni	39	32	18

Fonte: Servizio Territorio



> VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE “FEBBRAIO 2014”

Come anticipato nella parte introduttiva del presente capitolo, nel corso dell'anno 2012 l'Amministrazione ha stabilito di avviare una **variante per opere pubbliche e di strategia generale** per attuare specifici disegni urbanistici afferenti il comparto del Follone, della Meccatronica, di S. Ilario, dell'areale ferroviario e dell'area produttiva in località ai Fiori. Parallelamente a ciò hanno poi trovato evidenza la definizione di altre scelte urbanistiche tra cui si annovera l'area ex Bimac, la ripermimetrazione delle aree di integrazione, la verifica degli standard urbanistici e di quelli attinenti i parcheggi, le aree soggette a vincolo espropriativo e conformativo, **l'introduzione di bonus edilizi e misure per risparmio energetico**, l'adeguamento del PRG alle nuove norme di urbanistica commerciale e l'aggiornamento dell'apparato regolamentare.

L'impegno per la promozione dell'edilizia sostenibile ha trovato concretezza attraverso l'affinamento delle norme tecniche di attuazione. In esse, a seguito di un'attenta valutazione preliminare elaborata dagli uffici Edilizia privata e Urbanistica, sono state inserite formule adatte ad incentivare l'edilizia sostenibile e a basso consumo energetico. Tali formule consentono incrementi volumetrici (ulteriori a quelli già ammessi dalle disposizioni provinciali in materia

di edilizia sostenibile) e il recupero dei vani sottotetto a fini abitativi. Si è stimato che l'innovazione normativa potrà promuovere l'attuazione di interventi a basso impatto ambientale/energetico, senza incidere significativamente sul carico urbanistico.

Oltre a ciò, la variante al Piano regolatore generale “febbraio 2014”, introduce un articolo che, per le aree ad oggi di proprietà pubblica ricomprese nell'areale del Follone, ammette lo sfruttamento di un incremento della superficie utile lorda ammessa qualora si dimostri che l'intervento promosso dal progetto risulta rispettoso dei requisiti che la norma stessa individua. L'Amministrazione ha scelto di sperimentare tale approccio su un'area campione, il Follone, posto che, trattandosi di proprietà pubblica, può essere valido volano per una sperimentazione che, un domani, potrebbe essere estesa anche ad altre aree del territorio comunale.

Nel corso del 2014 il Servizio Territorio seguirà l'iter di approvazione della variante, approfondendo all'occorrenza anche gli aspetti inerenti le misure di promozione del risparmio energetico. Ad intervenuta approvazione della variante, monitorerà con attenzione gli effetti delle innovazioni normative introdotte.

Nella prossima edizione della Dichiarazione Ambientale verrà illustrato lo stato di avanzamento di tale iniziativa e i risultati ottenuti.

Il Servizio Verde e Tutela Ambientale ha predisposto, in data 20 gennaio 2014, una relazione sinottica di valutazione della variante al PRG sotto il profilo ambientale. Sono state evidenziate positive correlazioni tra la variante e i piani prettamente ambientali, in particolare, il Piano di Zonizzazione Acustica e il Piano di Azione per l'Energia sostenibile. La relazione conclude:

- esprimendo un parere positivo nei confronti della variante del P.R.G. per tutti gli aspetti ambientali analizzati, senza riserve di alcun tipo;
- evidenziando la piena coerenza con gli strumenti pianificatori redatti, implementati e aggiornati dal Servizio Ambiente del Comune in sinergia con il Servizio Territorio;
- decretando la sintonia assoluta con il programma riferito all'Ambiente contenuto nella “Relazione previsionale e programmatica 2011-2013” allegata alla deliberazione consiliare n. 7 di data 21.03.2013;
- attestando la piena coerenza con gli indirizzi provinciali in materia di ambiente e sostenibilità dettati dall'ambizioso Patto per lo Sviluppo Sostenibile (PASSO Trentino 2020, www.passo.tn.it), azione strategica centrale del programma di Sviluppo provinciale avviato dalla XIV Legislatura.

> PRIC

La tipologia dei punti luce presente sul territorio varia sia sotto l'aspetto architettonico, passando dall'armatura tipicamente stradale a quella più artistica delle lanterne del centro storico, che sotto l'aspetto illuminotecnico, con uso di apparecchi più vecchi a vapori di mercurio e più recenti a vapore di sodio.

Il Piano Regolatore Generale dell'Illuminazione Pubblica (PRIC) è stato adottato dal Comune di Rovereto per perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire all'Amministrazione comunale uno strumento di pianificazione e programmazione ambientale ed energetica in cui evidenziare gli interventi pubblici e privati per risanare il territorio, rendendo disponibili alla stessa ed alla Provincia gli strumenti per identificare le priorità degli interventi;
- rispettare le norme per il conseguimento della sicurezza del traffico e dei cittadini, non solo dal punto di vista illuminotecnico ma anche elettrico e meccanico;
- conseguire il risparmio energetico migliorando l'efficienza globale degli impianti;
- contenere l'inquinamento luminoso e i fenomeni di abbagliamento;
- ottimizzare i costi di servizio e di manutenzione in relazione alle tipologie degli impianti;
- migliorare la qualità della vita sociale, la fruibilità degli spazi urbani adeguando l'illuminazione alle esigenze architettoniche e ambientali.

In attuazione del PRIC sono stati realizzati, già a partire dall'anno 2012, interventi mirati al risparmio energetico. Ogni nuovo impianto, o modifica degli impianti esistenti, è stato realizzato con corpi illuminanti a **LED ad elevato risparmio energetico e ridotto inquinamento luminoso** tipo "full cut -off" rispettosi delle disposizioni legislative in vigore.

> PUM

L'Amministrazione comunale ha disposto l'elaborazione del Piano Urbano della Mobilità (PUM) per dare seguito alle necessità espresse dalla Giunta comunale in merito alla predisposizione di un progetto unitario che contempli tutti i tipi di mobilità, con l'intenzione di favorire gli utenti della strada, migliorare la qualità ambientale riducendo sia l'inquinamento atmosferico che acustico e limitando i consumi energetici.

Gli obiettivi specifici che il Piano Urbano della Mobilità intende perseguire sono:

Principali interventi svolti nel 2013:

- ponte degli Alpini (ex ponte 1^a Armata): illuminazione con 2 torri faro e cablaggio delle lampade d'arredo con led;
- illuminazione parcheggio scuola elementare via Unione;
- impianto di via Benacense a nord dell'incrocio con via Fiume;
- nuova illuminazione a LED di via Dante;
- sostituzione illuminazione pubblica di via Tartarotti nel 1° tratto;
- ristrutturazione e ampliamento impianto di via Jacob;
- impianto nell'area verde in località Moietto compreso posteggio e campo bocce;
- nuovo punto luce parco in località Moietto, via Puccini e via Ortigara impianto sperimentale con nuovi corpi installati su palo esistente;
- nuovo impianto a LED in via Europa, via San Giorgio, via dell'Amicizia, con sistema di telecontrollo e telegestine;
- nuovo impianto primo tratto di via Balista;
- illuminazione architettonica e monumentale a led del monumento Antonio Rosmini in Corso Rosmini;
- nuovo impianto a LED del posteggio via Lughiol in zona industriale.

- ridurre la pressione del traffico veicolare e la presenza dei veicoli nelle aree centrali;
- fluidificare il traffico lungo gli itinerari principali e sui nodi maggiormente critici;
- migliorare le condizioni di vivibilità nei quartieri e di accessibilità per la mobilità dolce;
- ridurre progressivamente il numero di incidenti stradali;
- favorire una crescente diversione modale verso sistemi di trasporto a maggiore sostenibilità come quelli offerti dal sistema di trasporto pubblico locale su gomma e su ferro e come la mobilità ciclopedonale.

Tra le iniziative promosse nel PUM e valorizzate dal PAES, rientra il servizio di **car-pooling** attivato a partire dall'anno 2013 che consente a tutte le persone che devono compiere in un certo momento un predeterminato tragitto, di individuare viaggiatori con esigenze di spostamento simili, e dunque di organizzare il viaggio condiviso con una susseguente compartecipazione dei costi. Questa iniziativa ha avuto successo in molte città italiane e portando benefici economici per i viaggiatori e significative esternalità positive per la collettività, in termini di minore impatto ambientale, maggiore efficienza energetica e minore traffico, educazione alla sostenibilità.

I dati sull'utilizzo del servizio saranno resi disponibili in occasione del prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

L'Amministrazione, nel corso degli anni, si è dotata di un **Piano della Ciclabilità** il cui ultimo aggiornamento 2012. Il Piano urbano della mobilità sottolinea come la ciclabilità a Rovereto possa fruire di un potenziale legato al turismo che può incidere in modo significativo anche sull'economia del territorio. La ciclabilità di tipo urbano inoltre può rendere maggiormente sostenibile il sistema della mobilità urbana nel suo complesso. Si ritiene che la ciclabilità sia il sistema di trasporto ideale, dopo la pedonalità, nelle relazioni di quartiere e di vicinato, che comunque in gran parte oggi vengono effettuate con auto o mezzo motorizzato privato. È consuetudine diffusa, e mutuata dalle indicazioni dell'Unione Europea, pensare alla bicicletta come al mezzo ideale che può essere utilizzato per spostamenti inferiori ai 5 km.”

I benefici ambientali dell'utilizzo della bicicletta in luogo dell'autovettura consistono nell'eliminazione degli impatti ambientali legati alle emissioni inquinanti e al consumo di risorse.

Nel corso dell'anno 2013 sono stati realizzati degli interventi sulle strade cittadine al fine di creare una serie di percorsi ciclabili utilizzando tutte le tipologie ammesse dalla

car sharing

Per un numero sempre crescente di persone, e anche per le aziende, possedere un'auto può rappresentare un costo eccessivo, e allo stesso tempo non averla è un problema. Il car sharing è il servizio che prevede l'uso collettivo di un parco auto messo a disposizione ad un gruppo di utenti che le utilizzano grazie ad un sistema di prenotazione e ad un costo proporzionale all'utilizzo. Il car sharing permette di avere a disposizione un'auto adatta alle esigenze familiari o aziendali (dalla piccola utilitaria chic alla spaziosa monovolume) senza possederne una e senza quindi sostenerne i costi fissi (bollo, assicurazione, manutenzione, garage o parcheggio), ma pagando solo in proporzione all'utilizzo. Il car sharing può dunque essere la soluzione ideale, in particolare per chi con un veicolo percorre meno di 10 mila km annui.

Il parco auto disponibile è composto da 2 mezzi prenotabili 24 ore su 24 e collocati in due zone strategiche:

- RENAULT KANGOO, collocata di fronte all'ex Manifattura Tabacchi a Borgo Sacco nel nuovo polo dell'ex manifattura;
- OPEL AMPERA, collocata davanti al municipio del Comune di Rovereto in Piazza Postesta;

Per maggiori informazioni contattare l'Azienda Multiservizi Rovereto (sito internet www.amr-rovereto.it)

normativa statale in materia. Trascurando la ciclovie provinciale e i percorsi promiscui ciclabili-veicolari, la rete cittadina di percorsi ciclabili ha subito un incremento, nel solo 2013, del 21 % come riportato nella seguente tabella.

Tipologia	Esistente al 2012	Realizzato nel 2013	Incremento
Corsia ciclabile ricavata dalla carreggiata	510 m	720 m	+ 141 %
Corsia ciclabile ricavato dal marciapiede	7.060 m	1.525 m	+ 21 %
Percorso promiscuo ciclo-pedonale	10.400 m	2.380 m	+ 22 %
Pista ciclabile in sede propria	6.690 m	580 m	+ 8 %
Percorso promiscuo ciclabile-veicolare	<u>2.150 m</u>	<u>3.105 m</u>	+ 144 %
Totale	26.810 m	8.310 m	+ 30 %
Totale escluso percorsi ciclabile-veicolare	24.660 m	5.205 m	+ 21 %

NB: non sono stati conteggiati i percorsi esistenti promiscui ciclabili-veicolari del centro storico.
Fonte: Servizio Territorio

Durante l'autunno 2013 sono inoltre iniziati i lavori di riqualificazione e sistemazione di via Benacense tratto fronte parco d'Istria all'interno dei quali, oltre alla sistemazione dei sotto-servizi, delle fermate bus e dei marciapiedi ed alla riconfigurazione della sede stradale, trova realizzazione una pista ciclabile. Il progetto esecutivo, i cui lavori sono stati finanziati con il precedente bilancio, è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale di data 18 giugno 2013 n. 117. I lavori si concluderanno nella primavera 2014.

Nel mese di dicembre 2013 si sono conclusi i lavori della pista ciclabile lungo via Per Marco tra la stazione ferroviaria di Mori stazione (pista ciclabile provinciale) e il complesso denominato "Nerocubo". Tale opera è il primo tassello del collegamento tra la ciclovie provinciale ed il quartiere di Marco. Nel corso del 2014 verranno implementate le connessioni tra gli itinerari ciclabili esistenti e con il contesto viabilistico locale principalmente lungo le principali dorsali della rete ciclabile cittadina denominate "pista lunga", "pista del Leno", "pista della roggia" e "pista del lavoro".

Il Comune di Rovereto ha promosso "Progetto Manifattura - green innovation factory". Si tratta di un'iniziativa che sta trasformando la storica Manifattura Tabacchi di Rovereto in un centro di innovazione industriale nei settori dell'edilizia ecosostenibile, dell'energia rinnovabile e delle tecnologie per l'ambiente. Nei nove ettari del sito, dismesso a fine 2008, imprese, centri di ricerca, strutture di formazione e pubblica amministrazione saranno stimolati ad integrare le proprie attività per porsi come riferimento a livello nazionale ed europeo nel settore delle clean tech.

Progetto Manifattura riflette l'impegno di un territorio, il Trentino, che investe ingenti energie e risorse sui temi dello sviluppo sostenibile. La volontà che esprime è quella di portare nuova vita nella vecchia fabbrica roveretana, in un ambiente disegnato per ispirare innovazione e creatività, promuovendo i principi di una crescita sostenibile in termini ambientali, sociali ed economici.

Per maggiori informazioni:
www.progettomanifattura.it

A Rovereto è attivo dal 2007 il servizio "**C'Entro in Bici**", un sistema meccanico che consente di prelevare le biciclette presso i parcheggi "ROVERETO CENTRO" di Via Manzoni, "CENTRO STORICO" di Viale dei Colli e della stazione (Piazzale Orsi).

Come tutti i sistemi con prelievo di tipo meccanico, il servizio è adatto ai cittadini, residenti e non, che effettuano spostamenti sistematici pendolari su percorsi "rigidi" che coinvolgono, come in questo caso, i nodi di interscambio ed ha bassi costi di gestione e manutenzione. Per contro, rende impossibile depositare la bici in un posteggio diverso da quello dove si è prelevata, e pertanto tende a servire un numero basso di utenti, che, una volta prelevata la bicicletta, tendono a riportarla alla stazione di prelievo molte ore dopo, approfittando anche della gratuità del servizio.

Inoltre la Provincia Autonoma di Trento nel 2010 ha avviato una collaborazione con i comuni di Trento, Rovereto e Pergine Valsugana per la realizzazione di un sistema di **bike sharing provinciale**. Si rimanda al capitolo "Obiettivi e programmi di miglioramento" per la descrizione dell'iniziativa. Inaugurazione marzo 2014.

> PAES

Il Comune di Rovereto ha aderito al Patto dei Sindaci impegnandosi a ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso azioni di politica locale volte a:

- migliorare l'efficienza energetica degli edifici;
- aumentare il ricorso alle energie rinnovabili;
- promuovere l'uso razionale dell'energia.

Il Patto dei Sindaci si esplica quindi tramite due strumenti:

- l'Inventario delle Emissioni di CO₂, che identifica le fonti e quantifica la CO₂ emesse nel territorio di competenza in un determinato periodo;
- il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile che delinea le modalità con cui il Comune intende raggiungere il suo obiettivo di riduzione di CO₂ entro il 2020. Il documento è consultabile sul sito internet comunale.

> IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI

I siti produttivi

Gli impatti ambientali associati alla presenza di siti produttivi nel territorio comunale, se pur di tipo indiretto, sono oggetto di valutazione e controllo da parte dei Servizi comunali nell'ambito dei procedimenti autorizzativi richiesti dalle aziende, in ottemperanza alle disposizioni legislative applicabili.

Il Servizio Verde e Tutela Ambientale, in particolare:

- partecipa alla valutazione delle richieste di autorizzazione alle emissioni in atmosfera. La competenza del rilascio dell'autorizzazioni è in capo alla Provincia Autonoma di Trento. Il Comune rilascia un parere in ordine al rispetto dei requisiti urbanistici e igienico sanitari stabiliti e, ove richiesto, partecipa alla fase di istruttoria finalizzata all'emissione delle autorizzazioni;
- partecipa alle fasi di rilascio delle autorizzazioni allo scarico produttivo in rete fognaria in collaborazione con Dolomiti Reti spa;
- partecipa alle fasi di rilascio delle autorizzazioni allo scarico civile in fossa a tenuta o in suolo/sottosuolo in collaborazione con Dolomiti Reti spa;
- gestisce le richieste di autorizzazione all'esecuzione di lavori rumorosi in deroga ai limiti stabiliti (Lavori edili e stradali).

> **STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**

Nel territorio del Comune di Rovereto sono presenti i seguenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante:

- **La Galvanica Trentina srl (galvanotecnica);**
- **Manica spa (stabilimento chimico e petrolchimico);**
- **Sandoz Industrial Product spa (stabilimento chimico e petrolchimico).**

In base alle disposizioni legislative vigenti, tali aziende hanno trasmesso al Servizio Verde e Tutela ambientale le informazioni sui rischi di incidente rilevante per cittadini e lavoratori. La popolazione delle circoscrizioni interessate viene informata dei rischi associati ad eventuali incidenti e delle procedure di emergenza da adottare (cfr capitolo "Emergenze", paragrafo "Piano di protezione civile").



4.2

Controllo del territorio

Le funzioni di sorveglianza del territorio sono assegnate alla Polizia Locale e comprendono la verifica del rispetto dei Regolamenti comunali stabiliti per la tutela dell'ambiente e citati nell'introduzione del presente capitolo.

Con riferimento alle attività di **controllo della corretta gestione dei rifiuti urbani**, la tabella seguente riporta in sintesi l'attività svolta negli ultimi due anni.

	2012	2013
Servizi di controllo sul territorio (la maggior parte dei controlli è stata effettuata con il supporto del personale di Dolomiti Energia spa)	31	20
Punti di conferimento controllati	113	79
Agenti impiegati nei controlli sul territorio	14	14
Sanzioni irrogate	102	53

Fonte: Servizio di polizia locale

Sette agenti, durante l'anno 2012, hanno impartito tredici lezioni scolastiche sulla raccolta differenziata.

Si sta valutando la possibilità di erogare lo stesso servizio anche nell'anno 2014.

Gestione del patrimonio immobiliare

La gestione del patrimonio immobiliare è in capo al Servizio Lavori Pubblici, cui riferiscono gli uffici Edilizia Patrimoniale, Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, che provvede alla manutenzione straordinaria e ordinaria di sedi circoscrizionali, sedi associative, musei, teatri, biblioteca, uffici e magazzini, alloggi comunali protetti e non, casa di Soggiorno per Anziani, strutture culturali, edifici destinati ad asili nido, a scuole per l'infanzia, a scuole elementari e a scuole medie inferiori, impianti sportivi.

Gli uffici comunali assicurano la conformità degli immobili alle **disposizioni legislative vigenti in materia di prevenzione incendi** e provvedono direttamente all'acquisizione e al rinnovo delle attestazioni di prevenzione incendi rilasciate dal Servizio Antincendi della Provincia Autonoma di Trento per le attività soggette. Nei casi in cui gli adempimenti di prevenzione incendi siano assegnati al gestore dell'immobili, il personale del Servizio Lavori Pubblici acquisisce e conserva copia della documentazione di conformità.

Tutti gli immobili soggetti alle norme di prevenzione incendi dispongono delle necessarie certificazioni: per l'immobile situato in via Cartiera, 13 (Complesso Servizi Tecnici Comunali - Ex Cartiera ATI) è disponibile il parere di conformità favorevole ai fini antincendio rilasciato dal Servizio

Antincendi della Provincia Autonoma di Trento in data 6 agosto 2013 (pratica VVF n. 8526). In data 12 novembre 2013 il Servizio Lavori Pubblici ha affidato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva. L'Amministrazione ha stanziato le risorse necessarie all'esecuzione dei lavori di adeguamento e ha definito un cronoprogramma che prevede il completamento dell'opera nell'anno 2015. Per tutti gli immobili comunali è stata verificata l'assenza di coperture in matrice cementizia contenente **amianto**.

A partire dall'anno 2012 il Servizio Lavori Pubblici ha avviato le attività necessarie all'adeguamento al DPR 151/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi" che introduce l'obbligo di acquisizione di attestazione di prevenzione incendi per nuove attività soggette (tra cui asili nido con più di 30 persone, palestre con superficie maggiore di 200 mq). Il Servizio Lavori Pubblici ha individuato gli edifici che devono essere adeguati ed ha affidato incarichi a tecnici esterni qualificati per la presentazione della necessaria documentazione entro i termini, attualmente fissati al 7 ottobre 2014.

4.3

Il Comune di Rovereto affida a professionisti/ditte qualificati l'espletamento dei seguenti servizi:

- **manutenzione delle centrali termiche** (manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo fumi e rendimento) e approvvigionamento del combustibile;
- **assunzione del ruolo di terzo responsabile e responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia** relativamente agli immobili oggetto dell'appalto;
- **manutenzione degli impianti che contengono gas refrigeranti** (manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo fughe e gas refrigeranti);

- **manutenzione dei presidi antincendio** (estintori, manichette, idranti, sistemi di rilevazione fumi, sistemi di allarme e altri) in base alle disposizioni legislative vigenti. Gli edifici Scuola Media (ex scuole edili), Ex ufficio protocollo e Osservatorio Monte Zugna dispongono di serbatoi interrati per il contenimento del gasolio da riscaldamento, la cui tenuta viene periodicamente verificata con specifiche prove. Gli immobili comunali che non sono allacciati alla rete fognaria comunale, dispongono di autorizzazione allo scarico in fossa a tenuta o in suolo e sottosuolo come disposto dal Regolamento comunale:

Scarico	Autorizzazione	
	Data di emissione	Data di scadenza
Parco pubblico in Loc. S. Ilario – p.f. 647/1 CC Rovereto	31 mag 2013	31 mag 2017
p.ed. 1518 C.C. Lizzana (Osservatorio astronomico)	8 lug 2013	8 lug 2017
p.ed. 1232 C.C. Lizzana (Rifugio Malga Zugna)	8 lug 2013	8 lug 2017
Ped. 521 C.C. Lizzana (Casetta Costa Violina)	8 lug 2013	8 lug 2017
Pp.ed. 1676-1677-1678 C.C. Lizzana (Rifugio Malga Tof)	8 lug 2013	8 lug 2017
p.ed. 328 C.C. Noriglio (Rifugio Malga Finonchio)	4 ott 2013	4 ott 2017

Fonte: Servizio Verde e Tutela ambientale

4.4

Ciclo idrico

Il Comune di Rovereto ha affidato a Dolomiti Reti spa, con contratto di servizio di data 18.07.1997 n. rep. com. 6972, il “servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua ad uso potabile, industriale e, in linea generale, per tutti gli usi e le destinazioni richieste dalla clientela, nonché il servizio pubblico di convogliamento e trasporto dei reflui in fognatura nell'ambito del proprio territorio comunale”.

> ACQUEDOTTO

La rete idrica di Rovereto è una struttura molto complessa, che ha il compito di prelevare l'acqua dalle fonti di approvvigionamento sparse sul territorio, di potabilizzarla e di trasportarla nelle case dei cittadini, garantendone la qualità, il controllo e la continuità nell'erogazione.

L'acquedotto è costituito da una rete di tubazioni che si

estende per tutto il conoide del torrente Leno, arrivando, nel fondovalle fino al fiume Adige, abbracciando le frazioni collinari del territorio. La principale fonte di approvvigionamento è costituita dalla sorgente Spino, collocata nel comune di Trambileno che riceve l'acqua dal massiccio carsico del Pasubio. Dolomiti Reti spa ha svolto studi idrogeologici del massiccio e si impegna costantemente nella difesa delle doline, ossia dei punti in quota a diretto contatto con il serbatoio interno alla montagna, che vengono recintati e protetti dall'intrusione di animali selvatici e da pascolo.

Negli anni '90, per questioni di espansione cittadina e per servire al meglio la zona industriale, la rete è stata ristrutturata cambiandone fortemente l'assetto idraulico. In particolare è stata scavata una nuova galleria che dalla sorgente di Spino sbuca nella zona di Castel Dante, nella collina meridionale di Rovereto. Tale galleria, che per dimensione (volume stoccato di ben 17.000 mc) rappresenta il principale serbatoio della città, è lunga 3.200m ed ha un diametro di circa 2.3m. L'acqua in uscita viene turbinata

per produrre energia elettrica nella centralina denominata "Grotole" ed immessa nel collettore cittadino. La tubazione termina alla galleria "Solatrix" che accumula l'acqua in eccesso disponibile durante la notte per renderla disponibile nelle ore di maggior consumo. Il volume accumulato nel serbatoio "Solatrix" è di circa 8.500 mc.

La rete di fondovalle può quindi contare su un volume stoccato di circa 25.000 mc, più che sufficiente per assicurare un'autonomia di più di 24h. Per far fronte ad eventuali emergenze sono disponibili quattro pozzi in zona Navicello, due superficiali e due profondi, che immettono direttamente l'acqua in rete.

> Le fonti di approvvigionamento

Codice	Nome	CC	Litri concessi portata media e max in l/s	Tipo di uso
R/2233	Sorgente Spino	Trambileno	275 57 298	Uso potabile Igienico e assimilati Zootecnico, industriale e vari
R/2230-1	Sorgente Tajerle	Noriglio	0,6	Uso potabile e igienico assimilati
R/2230-2	Sorgente Peschiera Nuova	Noriglio	0,6	Uso potabile e igienico assimilati
R/2230-3	Sorgente Balteri e Fontana Vecchia	Noriglio	0,95	Igienico assimilati
R/2230-4	Sorgente Del Prà e Coste	Lizzana	2,87 2,7	Uso potabile Uso potabile
C/2841	Pozzo (2 pozzi)	Sacco	6	Utilizzato per emergenza
C/13764	Pozzo Moietto	Rovereto	media 0,4 max 1	Uso potabile
C/10138	Pozzo Navicello 1	Rovereto	media 2,6 max 80	Uso potabile
C/10141	Pozzo Navicello 2	Rovereto	media 2,6 max 80	Uso potabile
C/9987	Pozzo Navicello 3	Rovereto	media 2,6 max 80	
C/9986	Pozzo Navicello 4	Rovereto	media 80 max 80	Uso potabile

Fonte: Servizio Verde e Tutela ambientale

Nota: tutte le concessionall'attingimento sopra riportate sono valide fine al 31 dicembre 2018.





L'intero acquedotto è controllato da centinaia di sensori che permettono di monitorare le grandezze caratteristiche quali i livelli dei serbatoi, le portate in entrata e in uscita, i livelli di pressione in rete, lo stato delle pompe e degli apparati elettronici, la qualità dell'acqua (clororesiduometri e torbidimetri). È possibile comandare in remoto tutti gli apparati elettrici o elettromeccanici, come l'accensione e lo spegnimento delle pompe e la regolazione dell'apertura delle valvole. La situazione è mantenuta sotto controllo da una centrale operativa che funziona 24h al giorno per tutto l'anno: la regolazione attiva della rete è fondamentale per riuscire a garantire un livello ottimale di servizio a tutte le utenze, cercando di minimizzare i costi di esercizio e le perdite di rete.

I dati di consumo della risorsa idrica sono riportati al capitolo "Consumo di risorse".

> FOGNATURA

Gli scarichi fognari del Comune di Rovereto sono gestiti dall'Agenzia per la Depurazione della Provincia Autonoma di Trento negli impianti di Rovereto (Navicello) dove confluiscono i reflui della città e di Mori dove confluiscono i reflui del sobborgo di Marco.

L'impianto di Rovereto dispone di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento con determinazione del Dirigente del Settore Gestione Ambientale n. 429 del 7 agosto 2013, l'impianto di Mori è autorizzato al trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi previa depurazione biologica e disidratazione ed allo scarico in corso d'acqua superficiale in base alla determinazione del Dirigente del Settore Gestione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento n. 403 del 29 dicembre 2011.

La gestione della rete fognaria, caratterizzata da completo sdoppiamento delle acque bianche e acque nere, è affidata a Dolomiti Reti spa che raccoglie le richieste di allacciamento, sia di tipo civile che produttivo e le richieste di autorizzazione allo scarico dei reflui civili in suolo/sottosuolo. Le autorizzazioni sono istruite a cura della società e quindi approvate dal Servizio Verde e Tutela Ambientale del Comune di Rovereto.

Dolomiti Reti spa ha avviato l'implementazione di un software che, con modelli della simulazione 3D, consente di analizzare il funzionamento fognatura di fronte ad eventi storici o sintetici, in modo da individuare i punti deboli della rete ed analizzare le possibili migliorie, creando un elenco di attività e di interventi che potranno essere presi a riferimento per determinare i programmi di miglioramento futuri.

Dolomiti Reti spa assicura un costante monitoraggio della rete di distribuzione per identificare potenziali perdite e conseguente spreco della risorsa idrica.

Grazie ai sistemi di telecontrollo installati, i tecnici della società controllano giornalmente i flussi erogati con particolare riguardo ad eventuali "picchi" e alla coerenza dei quantitativi di acqua rilasciati durante la notte rispetto ai consumi diurni. Situazioni anomale comportano l'attivazione di azioni di ricerca perdite in aree/zone specifiche e, a seconda dell'esito, l'attivazione di operazione di manutenzione e sostituzione della rete.

Ad intervalli stabiliti viene inoltre effettuata un'analisi tra la quantità di acqua immessa in rete e i quantitativi di acqua fatturati alle utenze, attivando opportune azioni correttive qualora necessario.

Dolomiti Reti spa, in accordo con il Comune di Rovereto, ha inoltre avviato due progetti finalizzati al miglioramento futuro della rete di approvvigionamento idrico:

- l'implementazione di uno specifico software per l'identificazione delle perdite;
- la definizione di un modello di simulazione delle reti che progredisce nel tempo su dati di partenza acquisiti ogni 10 minuti. In base a quanto acquisito ad un certo istante (dati reali), il software elabora la situazione della rete nel futuro (qualche ora), verificando eventuali problemi e anomalie, ma soprattutto suggerendo all'operatore del telecontrollo le manovre da effettuare per ottimizzare la gestione e minimizzare i costi. Si tratta del primo progetto pilota in Italia e tra i primi al mondo.

Sulla base dei risultati ottenuti saranno messe in atto negli anni azioni mirate, necessarie al risparmio della risorsa idrica.

Gestione dei rifiuti

> RIFIUTI URBANI

Il Comune di Rovereto ha affidato a Dolomiti Energia spa, con contratto di servizio di data 27.12.2002 n. rep. com. 8009, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.

Sul sito internet del Comune sono reperibili tutte le informazioni relative alle regole e al calendario della raccolta differenziata.

In base ai criteri stabiliti dal regolamento comunale, la gestione della tariffa rifiuti è demandata a Trenta spa, la nuova società dedicata alla gestione commerciale per i servizi di gas metano, energia elettrica, teleriscaldamento, igiene urbana, acqua e fognature.

crm

ORARI DI APERTURA

lunedì: chiuso

martedì, giovedì, venerdì: 13.30 - 18.15

mercoledì, sabato: 7.30 - 12 e 13.30 - 18.15

I cittadini del Comune di Rovereto possono accedere al Centro Raccolta Materiali, di recente ristrutturazione, situato sulla strada statale che collega Rovereto e Marco, in località Mira. Il centro è riservato alle utenze domestiche e non domestiche residenti nel Comune di Rovereto ed è appositamente attrezzato a ricevere ogni tipo di rifiuto urbano differenziato. La possibilità di conferimento per le utenze non domestiche è limitata ad alcune tipologie di rifiuto e necessita della sottoscrizione di una convenzione.

I cittadini possono conferire presso il CRM tutti quei rifiuti che normalmente non possono essere depositati nei bidoni o cassonetti. Possono accedere inoltre i produttori di rifiuti urbani assimilati, i distributori, gli installatori ed i gestori di centri di assistenza tecnica di apparecchiature

elettriche ed elettroniche secondo quanto previsto dal Regolamento del CRM.

Le principali categorie di rifiuti differenziati che possono essere conferite al CRM:

- abbigliamento
- apparecchiature elettriche ed elettroniche
- carta e cartone
- ceramiche
- erba e ramaglie da giardino
- farmaci scaduti
- ferro e metalli vari
- imballaggi in plastica alluminio e ferro
- imballaggi in vetro
- inerti in piccole quantità
- ingombranti non riciclabili
- vecchi mobili in legno e tavolati grezzi
- organico
- plastica diversa da imballaggio
- pneumatici
- rifiuti urbani pericolosi come vernici, solventi, batterie, oli esausti

I cittadini possono conferire inoltre nei Centri dei limitrofi paesi di Mori e Isera in virtù di specifici accordi sottoscritti tra le Amministrazioni.

L'attività di raccolta e gestione dei rifiuti viene svolta da Dolomiti Energia spa che risulta in possesso dell'iscrizione N. TN00124 per la classe 1-B e 4-C, prot 1497 del 20/03/2008.

L'andamento della raccolta dei rifiuti urbani a Rovereto è evidenziata nella tabella seguente: risulta evidente che nel corso dell'ultimo triennio si è riscontrata una positiva tendenza alla diminuzione della quantità di rifiuti complessivamente raccolti, a cui si affianca un ulteriore elemento di miglioramento dovuto all'incremento della raccolta differenziata.

> Dati di produzione di rifiuti urbani

	2011	2012	2013
Quantità di rifiuti urbani prodotti (ton)	17.369,524	16.862,159	16.474,929
Percentuale di raccolta differenziata (senza spazzamento)	60,78%	63,75%	73,07%

Fonte: Dolomiti Energia spa

Per l'anno 2013 sono stati conseguiti i seguenti risultati (percentuale di raccolta differenziata):

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	2013
67,51	71,18	71,92	74,05	72,33	73,08	74,35	75,99	73,03	74,41	71,71	77,14	73,07

Fonte: Dolomiti Energia spa

> **Dati di produzione dell'anno 2013 per tipologia di rifiuti**

	(Dati espressi in tonnellate)	TOTALE 2013
RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI	organico (bidoni marroni)	4080,680
	verde	452,221
	carta e cartone (mastelli e bidoni gialli)	2894,377
	abiti usati	22,612
	imballaggi leggeri (sacco azzurro)	1259,700
	legno	397,608
	metallo	97,497
	altri servizi dedicati (vetro bar)	218,380
	imballaggi in plastica	33,232
	imballaggi in vetro (campane)	972,800
	beni durevoli (raee)	196,163
	batterie e pile	18,168
	medicinali	5,085
	altri rifiuti urbani non pericolosi	733,952
	altri rifiuti urbani pericolosi	27,247
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	residuo	3445,870
	spazzamento	860,920
	ingombranti	758,417
	totale raccolta rifiuti urbani	16474,929
	percentuale raccolta differenziata (senza spazzamento)	73,07%

Fonte: Dolomiti Energia spa



> Produzione dei CRM anno 2013 (ton)

CRM Mori - Differenziata	645,566
CRM Mori - indifferenziata	164,993
CRM Mori - Totale	810,559

CRM Isera - Differenziata	973,619
CRM Isera - indifferenziata	129,232
CRM Isera - Totale	1102,851

CRM loc. Mira - Differenziata	93,244
CRM loc. Mira - indifferenziata	14,160
CRM loc. Mira - Totale	107,404

Fonte: Dolomiti Energia spa

Il D.Lgs 152/2006 specifica che le forme di recupero dei materiali hanno la priorità rispetto al recupero energetico e vengono stabiliti degli obiettivi da raggiungere in ciascun ambito territoriale ottimale (ATO): 35% entro il 2006, 45% entro il 2008, 65% entro il 2012.

Nel frattempo è stato però approvato il **terzo aggiornamento del piano provinciale di smaltimento dei rifiuti urbani** il quale, superando la logica della **percentuale di**

raccolta differenziata si pone come concetto centrale la resa del sistema di raccolta per ogni singola frazione; le percentuali di resa sono spinte al valore massimo possibile in relazione all'attitudine al recupero di materia, alla pericolosità dei rifiuti ed alla perseguibilità dell'obiettivo sull'intero territorio provinciale.

Nella tabella seguente sono forniti i dati di resa previsti dal Piano provinciale e i risultati conseguiti nell'anno 2013:

Raccolta differenziata	Resa attesa da Piano provinciale	Realizzato nel 2013
ORGANICO	80%	92,5%
VERDE	70%	85,5%
CARTA E CARTONE	80%	80,1%
PLASTICA	50%	38,0%
VETRO	90%	92,9%
METALLI	90%	80,7%
LEGNO	75%	77,4%
PERICOLOSI	100%	99,5%
TESSILI, PELLE E CUOIO	30%	5,9%
POLIACCOPPIATI	50%	63,9%
RAEE	100%	100,0%
GOMMA	20%	38,2%

Fonte: Dolomiti Energia spa

Risultano pertanto raggiunti gli obiettivi di raccolta per organico, verde, carta e cartone, vetro, legno, poliaccoppiati, RAEE e gomma.

In virtù dell'entrata in funzione del nuovo CRM, si auspica per il 2014 un netto miglioramento nei dati di resa per le tipologie di rifiuto plastica, metalli, rifiuti pericolosi e tessili-pelle-cuoio.

La combinazione degli obiettivi di resa della raccolta differenziata e della riduzione della produzione totale di rifiuti determinano il quantitativo massimo di rifiuto residuo da avviare a smaltimento. È obiettivo del Piano provinciale un quantitativo massimo di 100.000 t/anno di rifiuto residuo indifferenziato da avviare a smaltimento e un quantitativo limite pro-capite di **175 kg/ab. equiv.- anno**, che deve es-

La Provincia Autonoma di Trento ha predisposto la bozza del quarto aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti ed ha richiesto al Comune di Rovereto di far pervenire eventuali osservazioni.

Il Servizio Verde e Tutela Ambientale ha espresso un parere ampiamente favorevole richiedendo, nel contempo, agli uffici provinciali di valutare la possibilità di potenziare le strutture di raccolta rifiuti presenti. Il Comune di Rovereto ospita sul proprio territorio una delle aree artigianali e industriali più importanti a livello provinciale, si ritiene pertanto opportuno realizzare un centro di raccolta collocato nella zona industriale per fornire un servizio di qualità alle aziende.

sere decrescente con l'aumento demografico. In tale quantitativo si intendono compresi sia i rifiuti urbani residui, comprensivi della quota dei rifiuti ingombranti, i rifiuti speciali assimilabili, i rifiuti ospedalieri e gli scarti da raccolta differenziata.

L'analisi dei dati del 2012 evidenzia per Rovereto, considerando solo la quota dei rifiuti urbani, una produzione pro-capite scesa da 172,8 kg/ab.anno del 2010 a 148,3 kg/ab.anno. Nell'anno 2013 è stato registrato un valore sensibilmente ridotto e pari a 118 kg/ab.anno. Pertanto, pur non conoscendo la quota di rifiuti speciali attribuibile alle aziende aventi sede nel Comune di Rovereto, si ritiene di **aver ampiamente raggiunto l'obiettivo di produzione di rifiuto residuo da destinare allo smaltimento.**

> RIFIUTI PRODOTTI IN PROPRIO

Le attività di manutenzione del patrimonio e del verde comportano la produzione di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, che il Comune di Rovereto gestisce in base a quanto disposto dalla legislazione vigente e dalle procedure del Sistema di Gestione Ambientale appositamente predisposte.

> Dati di produzione dei rifiuti speciali

Codice	Descrizione	Quantità in kg		
		2010	2011	2012
C.E.R. 020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	14.500	24.020	20.440
C.E.R. 070299	rifiuti non specificati altrimenti	-	12.410	-
C.E.R. 080111	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1.480	-	-
C.E.R. 080121	residui di vernici o di sverniciatori	70	-	-
C.E.R. 080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	446	200	285
C.E.R. 120109	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	320	-	-
C.E.R. 120301	soluzioni acquose di lavaggio	880	-	-
C.E.R. 130205	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	-	970	700
C.E.R. 150103	imballaggi in legno	-	2.460	-
C.E.R. 150106	imballaggi in materiali misti	-	350	-
C.E.R. 150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	230	-	-
C.E.R. 150202	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	10	-	418
C.E.R. 150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	20	-	19

Codice	Descrizione	Quantità in kg		
		2010	2011	2012
C.E.R. 160104	veicoli fuori uso	3.360	6.020	100
C.E.R. 160107	filtri dell'olio	80	-	56
C.E.R. 160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	70	-	41
C.E.R. 160213	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	-	-	720
C.E.R. 160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	-	-	2.040
C.E.R. 160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	190	-	-
C.E.R. 160303	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	2.200	-	-
C.E.R. 160504	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	248	-	-
C.E.R. 160506	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	30	-	-
C.E.R. 160601	batterie al piombo	1.200	-	940
C.E.R. 160602	batterie al nichel-cadmio	21	-	-
C.E.R. 160708	rifiuti contenenti olio	-	550	-
C.E.R. 161001	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	850	-	-
C.E.R. 170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	59.180	53.390	8.870
C.E.R. 170201	Legno	-	5.520	12.640
C.E.R. 170203	Plastica	5.000	-	-
C.E.R. 170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	-	7.560	-
C.E.R. 170405	ferro e acciaio	1.750	14.040	9.300
C.E.R. 170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	11.940	56.550	-
C.E.R. 170903	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	-	-	34.260
C.E.R. 170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	43.960	-	45.100
C.E.R. 200101	carta e cartone	-	-	11.300
C.E.R. 200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20	-	70
C.E.R. 200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	-	7.240	-
C.E.R. 200140	Metallo	5.240	-	-
C.E.R. 200201	rifiuti biodegradabili	-	28.320	1.540
C.E.R. 200301	rifiuti urbani non differenziati	3.500	-	-
C.E.R. 200303	residui della pulizia stradale	-	18.780	4.200
C.E.R. 200304	fanghi delle fosse settiche	73.240	31.440	11.500
C.E.R. 200306	rifiuti della pulizia delle fognature	57.540	36.590	13.600
C.E.R. 200307	rifiuti ingombranti	2.240	-	-

Fonte: Servizio Verde e Tutela Ambientale

Consumo di risorse

Per l'erogazione dei servizi e il mantenimento del patrimonio il Comune di Rovereto utilizza le seguenti risorse:

- **energia elettrica** per l'illuminazione e il funzionamento di apparecchiature e impianti degli edifici direttamente gestiti e per l'illuminazione pubblica;
- **acqua** per uso igienico negli edifici direttamente gestiti e per le utenze nel territorio;
- **gas naturale e gasolio** per riscaldamento immobili comunali direttamente gestiti;
- energia fornita dalla rete di **teleriscaldamento**;
- **carburanti** per i veicoli di proprietà;
- beni e materiali vari per l'arredamento degli edifici, il funzionamento degli uffici e l'erogazione dei servizi. Per l'acquisto di beni e materiali vari sono stati definiti **criteri ecologici di approvvigionamento**.

> ENERGIA ELETTRICA

Dai dati forniti da Trenta spa sull'energia elettrica consumata nell'ultimo triennio da tutte le utenze intestate al Comune di Rovereto sono stati elaborati i dati di seguito illustrati.

> Consumi di energia elettrica delle utenze comunali

	2011	2012	2013
Energia elettrica consumata da tutte le utenze comunali (kWh)	8.808.078,89	8.627.070,67	7.260.722,86
Tep*	2.202,02	2.156,77	1.815,18

Fonte: Trenta spa

*Tep=tonnellate equivalenti di petrolio. I coefficienti di conversione in Tep sono stati desunti dalla Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F

Il consumo di energia elettrica è associato ad impatti ambientali di tipo indiretto: il processo di produzione dell'energia elettrica genera emissioni di CO₂, la cui quantificazione viene calcolata a cura degli impianti di origine e non riportata, pertanto, nel presente documento.

Il Comune di Rovereto produce energia elettrica da fonti rinnovabili grazie ad impianti fotovoltaici recentemente installati sulle coperture degli edifici di proprietà, per una potenza complessiva massima pari a **50,81 kw**.

> Consumi di energia elettrica dell'illuminazione pubblica

	2011	2012	2013
Energia elettrica consumata per illuminazione pubblica (kWh)	4.749.077,93	4.757.653,60	4.105.678,58
Rapporto tra energia elettrica consumata per illuminazione pubblica e energia elettrica consumata da tutte le utenze comunali (%)	53,92%	55,15%	56,55%

Fonte: Trenta spa

m'illumino di meno

La città di Rovereto conferma la sua anima green e aderisce anche nel 2014 a **M'illumino di meno**, la Giornata Internazionale del Risparmio Energetico.

M'illumino di meno, in programma venerdì 14 febbraio 2014, è un'iniziativa lanciata ormai 10 anni fa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar di Radio2. Ogni anno pone l'attenzione sul risparmio energetico, sensibilizzando su questo tema e promuovendo buone pratiche.

In occasione di questa giornata il Comune di Rovereto ridurrà di circa il 50% l'intensità dell'illuminazione pubblica in città, sia in centro che in periferia, dalle ore 18.00 alle ore 19.00. Nello specifico, le vie interessate da questa riduzione saranno Piazza Rosmini, Corso Rosmini, Via della Terra, Via Rialto, Via Mercerie, Via Garibaldi, Via Scuole, Via Dante, Corso Bettini, Via Santa Maria, Centro storico

di Borgo Sacco compresa la Torre Civica, Parco Pozze e Via dei Cimbri (Noriglio), Via Due Novembre (Marco), Largo San Floriano (Lizzana). Saranno inoltre spenti alcuni monumenti simbolo della città tra cui il Castello di Rovereto, la Fontana di Piazza Rosmini, il Monumento a Rosmini e Piazza della Pace (Brione).

La **Fondazione Museo Civico di Rovereto**, spegnerà, nello stesso giorno, i lampioni del piazzale del Museo dalle 18 alle 20, dando l'opportunità a tutte le persone che si troveranno in zona di alzare gli occhi e ammirare il cielo notturno, generalmente offuscato dall'inquinamento luminoso delle città.

In questa occasione saranno promosse inoltre alcune iniziative per i visitatori:

- la possibilità di osservare Giove attraverso un telescopio,
- brevi spettacoli al planetario del museo in programma ogni 30 minuti (alle 18, 18.30, 19, 19.30),
- la possibilità di partecipare a una visita guidata speciale in notturna alle sale espositive del museo, appositamente spente per l'occasione, e conoscere gli animali della notte.

Ingresso gratuito.



Con deliberazione della Giunta Comunale n. 216 del 29 ottobre 2013, il Comune di Rovereto ha aderito al progetto "**Universiade ad emissioni zero**" nel contesto della 26° Universiade Invernale Trentino 2013.

L'Universiade è organizzata ad anni alterni in città diverse e costituisce uno dei massimi eventi sportivi multidisciplinari al mondo. Unendo sport e vita universitaria la manifestazione coniuga aspetti educativi e culturali, consentendo agli studenti-atleti di tutto il mondo di celebrare con la città ospitante il vero spirito dell'amicizia e della sportività. Il progetto "Universiade ad emissioni zero" si pone come obiettivo l'organizzazione, lo svolgimento e la dismissione dell'evento senza incrementare il livello globale delle emissioni di gas climalteranti. Il Comitato Organizzatore ha sottoscritto un Manifesto di Sostenibilità, impegnandosi ad attuare un pacchetto di buone pratiche in modo da minimizzare l'impatto ambientale generato. Parallelamente, le inevitabili tonnellate di CO₂ emesse, verranno "compensate" da numerosi interventi di efficienza e di risparmio energetico adottati su tutto il territorio della Provincia

di Trento. In questo modo l'Universiade non produrrà alcun incremento delle emissioni globali di CO₂.

Il Comune di Rovereto, pur non essendo un sito dove avranno luogo le competizioni legate alla manifestazione, ha aderito formalmente al progetto "Universiade ad emissioni zero", in coerenza con la politica di sostenibilità ambientale già adottata.

La scelta di alcuni interventi da realizzare, che comporteranno una riduzione delle emissioni di gas climalteranti, ricade naturalmente tra le azioni già previste nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.).

Nel periodo dal 10 dicembre 2013 al 21 dicembre 2013, in concomitanza con lo svolgimento delle Universiadi, il Comune di Rovereto ha provveduto inoltre a:

- ritardare l'accensione di 30 minuti e anticipare lo spegnimento di 30 minuti degli impianti termici a servizio degli edifici pubblici in tutti i siti non sensibili;
- abbassare l'intensità dell'illuminazione pubblica compatibilmente con la garanzia delle condizioni minime di sicurezza stradale.

> ACQUA

> Consumi idrici rilevati nell'anno 2012 da Dolomiti Reti spa

Tipologia	Metri cubi consumati (fatturati)
Uso domestico	2.308.279
Abbeveramento animali	43
Altri usi	1.508.457
Forniture a forfait (escluso Sandoz 3.784.320)	3.247
Fontane pubbliche	434.421
Uso orti e giardini	157.550
Uso attività allevamenti zootecnici	37
Totale	4.412.034

Fonte: Dolomiti Reti spa

> Consumo giornaliero di acqua per abitante (anno 2012)

Tipologia	Anno 2012
Metri cubi di acqua consumati per uso domestico	2.308.279
Metri cubi di acqua consumati in media giornalmente	6.324,05
Numero di abitanti	39.247
Metri cubi di acqua consumati in media giornalmente per abitante (in litri 161,13)	0,16

Fonte: Dolomiti Reti spa

I consumi dell'anno 2013 non sono disponibili poiché alla data di stesura del presente documento risultano in fase di acquisizione. I dati saranno pubblicati nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

> GAS NATURALE E GASOLIO

Per quanto attiene al servizio di "gestione calore", il Comune di Rovereto controlla, con l'ausilio di Fornitore esterno qualificato, il funzionamento delle centrali termiche di 81 immobili. Gli impianti sono alimentati a gas naturale (metano) fatta eccezione per l'immobile Ex Uffi-

cio Pretorio (che ospita uffici comunali) e la Ex Scuola edile che hanno centrali termiche alimentate a gasolio.

In base a quanto disposto dall'articolo 1.26 del Capitolato speciale d'appalto della Gestione calore 2011-2020, la società che si è aggiudicata l'appalto sta predisponendo gli attestati di certificazione della prestazione energetica di ogni edificio affidato in gestione.

> Consumo gas naturale e gasolio degli immobili comunali direttamente gestiti

Tipologia	Stagione invernale 2011/2012	Stagione invernale 2012/2013
Gas naturale (metri cubi)	696.931	712.542
Co ₂ emessa* (ton)	1.371,56	1.402,28
Gasolio (litri)	12.870	27.550
Co ₂ emessa*(ton)	34,72	74,33
Tep** complessivi	553,35	578,72

Fonte: PVB spa

* Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2010-2012).

Peso specifico del gasolio=0,850 Kg/dm³

**Tep=tonnellate equivalenti di petrolio. I coefficienti di conversione in Tep sono stati desunti dalla Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F

I dati inerenti il consumo di gas naturale e gasolio delle ultime due stagioni invernali sono stati elaborati per identificare gli immobili maggiormente energivori: l'analisi dimostra che i 10 immobili che consumano più carburante per riscaldamento costituiscono il 57,02% dei consumi totali.

> Consumo gas naturale e gasolio da riscaldamento negli immobili più energivori

Immobile	Combustibile	Consumi 2011/2012 (mc)	Consumi 2012/2013 (mc)	%(*)	Σ(**)
Ex Cartiera Ati - 2A utenza (uffici tecnici)	METANO	158.089	157.498	21,15	21,15
Scuola Media Degasperi	METANO	44.501	49.888	6,70	27,86
Scuola Elementare Dante Alighieri	METANO	38.676	41.911	5,63	33,48
Palazzo Sede e Casetta Vigilantia	METANO	26.930	35.549	4,77	38,26
Campo sosta per nomadi e casette loc. Campo Marzio Lavini - 1A ut.	METANO	16.855	28.679	3,85	42,11
Nuova scuola elementare e materna Noriglio	METANO	22.466	26.183	3,52	45,63
Casa ex Baroni-Marisa - uffici comunali	METANO	23.765	23.254	3,12	48,75
Scuola Elementare F. Guella	METANO	22.520	22.757	3,06	51,81
Stadio Quercia	METANO	19.318	19.588	2,63	54,44
Ex Caserma Parolari Musei	METANO	18.260	19.187	2,58	57,02

Fonte: PVB spa

Nota: Le colonne a sinistra individuano rispettivamente la percentuale di consumo del singolo edificio rispetto ai consumi di tutti gli immobili direttamente gestiti (come indicata in precedenza) e la progressiva sommatoria delle percentuali di consumo.

Risulta difficilmente calcolabile e in alcuni casi non determinabile un indicatore che tenga conto del numero di addetti e/o presenze presso gli immobili. Alcuni degli edifici sopra indicati sono infatti utilizzati da un numero variabile di persone in giornate/ore diverse nel corso dell'anno.

Al fine di contenere i consumi degli immobili, il Comune di Rovereto provvede, ove possibile, alla progressiva riqualificazione energetica degli edifici: è previsto in particolare un intervento presso l'edificio Ex Cartiera ATI che registra i consumi più elevati (cfr capitolo "Obiettivi e programmi di miglioramento").

> TELERISCALDAMENTO

Gli immobili che ospitano:

Centro civico Brione	Scuola infanzia Lizzana	Scuola media Halbert	Centro Natatorio
Tribunale	Scuola elementare M.Gandhi	Scuola media Negrelli	Campo sportivo via Da Vinci
Scuola infanzia Fucine	Scuola elementare R.Elena	Scuola musicale	Centro poliv. via Piomarta
Scuola infanzia Battisti	Scuola media D.Chiesa	Teatro R.Zandonai	Asilo nido 2 via Puccini 20
Scuola infanzia Rione sud	Scuola media P.Orsi	Urban Center	Asili nido 5 - via Udine

sono allacciati alla rete di teleriscaldamento gestita da Dolomiti Energia spa

> **Consumo degli immobili comunali allacciati alla rete di teleriscaldamento:**

	2011	2012	2013
Consumo da teleriscaldamento (kWh)	3.833.233	4.350.479	4.924.848
Tep* complessivi	958,31	1.087,62	1.231,21
Numero di contratti attivi per allacciamento al teleriscaldamento	16	18	19

Fonte: Trenta spa

*Tep = tonnellate equivalenti di petrolio. I coefficienti di conversione in Tep sono stati desunti dalla Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F

Il consumo dell'energia fornita dalla rete di teleriscaldamento è associato ad impatti ambientali di tipo indiretto: il processo di produzione dell'energia genera emissioni di

CO₂, la cui quantificazione viene calcolata a cura degli impianti di cogenerazione e non riportata, pertanto, nel presente documento.

> **CARBURANTI PER I VEICOLI DI PROPRIETÀ**

Al 31 dicembre 2013 il parco mezzi del Comune di Rovereto risulta composto da 110 unità.

52	Autoveicoli	<p>Età media dei mezzi = 10,90 anni</p> <p>Mezzi con carburante alternativo (Benzina/metano, Benzina/GPL e elettrici) tra autoveicoli e autoveicoli/autocarri = 31</p> <p>Quota mezzi con carburante alternativo rispetto al totale = 36%</p>
34	Autoveicoli /autocarri	
2	Rimorchi	
1	Motoveicolo	
8	Motoveicoli /quadri cicli	
3	Ciclomotori	
1	Macchina operatrice	
7	Macchine operatrici semoventi	
1	Trattrice agricola	
1	Carrello semovente	

Fonte: Servizio Patrimonio e Affari generali e Servizio Finanziario

L'Amministrazione Comunale ha intrapreso numerose azioni per razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo degli automezzi di servizio che vanno nella direzione di una riduzione del numero delle autovetture e del ricorso a forme alternative di mobilità con conseguente miglioramento ambientale. Nel corso del 2012 e del 2013 sono state intraprese le seguenti misure:

- risparmio per mancato acquisto di un'autovettura di rappresentanza;
- fornitura di **8 biciclette elettriche** presso il polo degli uf-

fici di Piazza Podestà, dell'ex Cartiera, di Palazzo Alberti e biblioteca;

- car-sharing interno: le 5 vetture a disposizione degli uffici sono parcheggiate nel cortile interno del Municipio, a disposizione del personale che ne necessita. Questo meccanismo, una sorta di car-sharing interno, permette di ottimizzare l'uso dei mezzi, riducendo i tempi di mancato utilizzo e rispondendo alle necessità di chi opera in Comune in modo efficace nonostante la riduzione del parco macchine.

> Consumo carburante del parco mezzi comunale

	2012	2013
Metano (kg)	6.076,31	5.738,10
GPL (litri)	560,02	408,34
Gasolio (litri)	17.932,69	15.406,12
Benzina (litri)	22.898,18	21.306,54
CO ₂ complessivamente emessa dai veicoli comunali*(ton)	115,15	103,68
Tep** complessivi	42,67	38,47

Fonte: Servizio Patrimonio e Affari generali e Servizio Finanziario

* Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2010-2012).

Peso specifico del gasolio=0,85 Kg/l, peso specifico della benzina=0,75 Kg/l, peso specifico del gpl=0,52 Kg/l

**Tep=tonnellate equivalenti di petrolio. I coefficienti di conversione in Tep sono stati desunti dalla Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F

> CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO

Il controllo degli aspetti ambientali dei prodotti e servizi approvvigionati viene svolto a cura dei Servizi comunali con la definizione di requisiti contrattuali in linea con gli orientamenti espressi nella politica ambientale del Comune di Rovereto.

Risultano ad oggi definiti i criteri ambientali di acquisto delle seguenti categorie merceologiche:

- **carta per ufficio.** Il Servizio Finanziario-Bilancio acquista carta riciclata con marchio Der Blaue Engel e Carta ecologica (TFC, FSC);
- **arredi.** Il Servizio Patrimonio e Affari generali richiede ai Fornitori di proporre arredi fabbricati con legno proveniente da foreste gestite in modo sostenibile (PEFC,

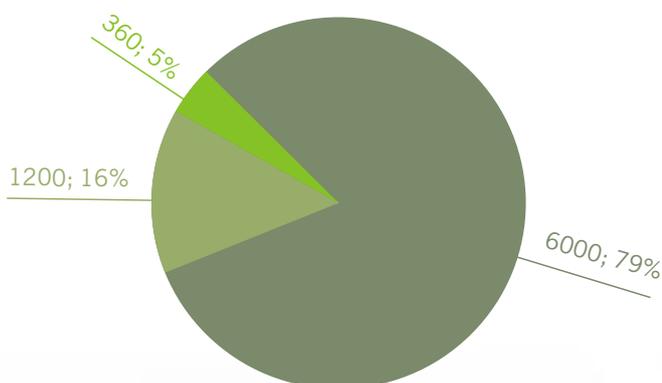
FSC, Impatto Zero o equivalenti) e che gli imballaggi siano costituiti da materiali facilmente riciclabili e/o da risorse rinnovabili;

- **veicoli.** Il Servizio Patrimonio e Affari acquista, ove possibile, veicoli performanti da punto di vista ambientale (Euro 5 e superiori, carburanti alternativi in particolare veicoli elettrici);
- **servizio di pulizie uffici.** Il Servizio Patrimonio e Affari generali richiede contrattualmente ai Fornitori di utilizzo di prodotti Ecolabel e di non usare prodotti tossici e/o corrosivi e prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC);
- **prodotti alimentari (mense scolastiche).** Il Servizio Personale e Istruzione assicura la somministrazione di una quota di prodotti da agricoltura biologica.

Sulla base dei contratti ad oggi in essere sono stati elaborati i seguenti indicatori (prestazioni raggiunte, anno 2013):

> CARTA - 100% ECOLOGICA

- Risme formato A4 marchio Blaue Engel
- Risme formato A4 marchio TFC e FSC
- Risme formato A3 marchio TFC e FSC



> ARREDI

Arredi acquistati nel 2013 con criteri ambientali = **100%**

Fonte: Servizio Patrimonio e affari generali

> VEICOLI

Mezzi con carburante alternativo

(Benzina/metano, Benzina/GPL e elettrici) = **28,18%**

rispetto al totale (31 veicoli).

Fonte: Servizio Patrimonio e Affari generali e Servizio Finanziario

> PULIZIE UFFICI

Sapone liquido per le mani, carta igienica e salviette/asciugamani in carta ed almeno due prodotti utilizzati per l'espletamento del servizio hanno **marchio "Ecolabel"**.

Fonte: Servizio Patrimonio e affari generali

> PRODOTTI ALIMENTARI (MENSE SCOLASTICHE)

Quantità minima mensile di prodotti ortofrutticoli biologici = **70%** (quota annua pari all'80% con variazione massima di - 3%)

Fonte: Servizio Patrimonio e affari generali

In sede di affidamento di **lavori di costruzione e ristrutturazione di edifici e altre opere**, il Servizio Lavori Pubblici assicura l'identificazione degli aspetti ambientali correlati alle attività di cantiere, considerando anche l'eventuale presenza di aree sensibili sotto il profilo ambientale (zone di interesse, acque superficiali ecc) e di attività antropiche di varia natura (abitazioni, uffici, ecc.).

Ove possibile rispetto alle procedure di appalto adottate, viene richiesto ai concorrenti di completare l'offerta tecnica con un rapporto inerente l'approccio al problema della gestione ambientale, sia nell'ambito del cantiere sia nelle sue vicinanze, basato sui metodi costruttivi pianificati, sui macchinari e sulle attrezzature a disposizione, oltre che sull'organizzazione delle attività di lavoro. L'analisi di tale rapporto concorre alla definizione del punteggio in base al quale sono assegnati i lavori.

L'uso di articoli in plastica, capillarmente diffuso ed entrato nella pratica di tutti i giorni, è dovuto principalmente al basso costo nonché all'elevata resistenza alla degradazione di quest'ultima, ma se da un lato queste caratteristiche si sono rivelate vincenti e qualificanti, per contro, l'uso di articoli in plastica pone non poche problematiche relativamente allo smaltimento degli stessi.

L'introduzione sul mercato di materiali biodegradabili avvenuta in questi ultimi anni rappresenta un buon punto di partenza al fine di minimizzare i conferimenti in discarica di rifiuti non biodegradabili, in quanto il loro uso non crea le problematiche post consumo caratteristiche delle materie plastiche normali.

Al fine di incentivare l'uso di materiali a basso impatto ambientale, in linea con gli indirizzi programmatici, l'Amministrazione ha concesso alle Associazioni roveretane un contributo all'acquisto di materiali biodegradabili. Le risorse sono state assegnate alle Associazioni che hanno organizzato per l'anno 2014 manifestazioni che prevedono la somministrazione di cibi e bevande a titolo gratuito o ad offerta libera.

A tal fine il Dirigente del Servizio Verde e Tutela Ambientale, con Determinazione n. 111 del 30/11/2014, ha impegnato l'importo di euro 7.114,80 al capitolo 05550/000 "Contributi per attività di sensibilizzazione su tematiche ambientali" del bilancio di previsione per l'anno 2014.

> PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

La protezione civile è di dirompente attualità dopo gli eventi calamitosi che hanno flagellato l'Italia nel corso del 2013. Le conseguenze drammatiche, sia in termini di vite umane che in termini di distruzione del territorio e conseguenti danni materiali, si è rivelata direttamente proporzionale agli scarsi investimenti preventivi sul territorio e alla mancata sensibilizzazione della cittadinanza sui comportamenti da adottare nelle emergenze.

Il Comune di Rovereto, forte della convinzione che la previsione della calamità, l'informazione e l'addestramento della popolazione siano le chiavi dell'autoprotezione, ha avviato il complesso iter per la revisione del Piano di emergenza comunale di protezione civile (il Piano di emergenza attualmente in vigore è stato predisposto nel 2006).

Il Piano di Protezione Civile Comunale è un insieme organico dei provvedimenti di carattere organizzativo e tecnico predisposti per fronteggiare una situazione di pericolo/emergenza, al fine di contenerne le conseguenze.

In quanto strumento di progettazione dinamico, il Piano necessita di essere rivisto e aggiornato periodicamente in modo da poter affrontare in modo efficace e rapido le situazioni di emergenza soggette a cambiamenti territoriali, sociali e organizzativi, verificando quali siano le misure già attuate e quelle ancora da attuare. Il Piano è stato ultimato nel 2013 e sarà approvato nei primi mesi dell'anno 2014. Successivamente all'approvazione, saranno messi in opera alcuni interventi nel breve periodo, finalizzati all'informazione e alla sensibilizzazione della popolazione, mediante:

- l'organizzazione di incontri pubblici;
- la distribuzione alle famiglie di una brochure con una sintesi delle indicazioni contenute nel piano, i principi di autoprotezione e il dettaglio del cosiddetto S.I.P. (Sistema per l'Informazione della Popolazione);
- l'emissione di un numero speciale del bollettino comunale.

> VIGILI DEL FUOCO

Presso la Caserma dei Vigili del Fuoco di Rovereto è presente un presidio del corpo permanente provinciale e il corpo dei Vigili del Fuoco volontari della città che intervengono nella gestione delle emergenze che si verificano sul territorio.

I Vigili del Fuoco volontari prestano la loro opera con una capillare presenza preventiva in tutte le situazioni di potenziale pericolo (grandi eventi, manifestazioni sportive). Il servizio anche la verifica preventiva delle condizioni di sicurezza generale delle strutture.

Per l'anno 2014 il Comune di Rovereto, auspicando un aumento del numero di volontari, destinerà parte dei contributi ordinari alla formazione per il consolidamento delle performance fisica e professionale dei volontari, per la fornitura dei pasti e per il rimborso di spese vive di accesso e recesso dalla caserma in concomitanza dei servizi prestati, delle turnazioni e dei momenti di formazione, per favorire un maggiore benessere organizzativo degli stessi volontari nel servizio antincendio e di protezione civile nel quale si trovano ad operare.

> EMERGENZE NEI SITI COMUNALI

Nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale sono state inoltre identificate le situazioni critiche per l'ambiente che potenzialmente possono verificarsi nella conduzione delle attività assegnate al personale comunale. Gli **incendi presso le strutture e lo spandimento di sostanze pericolose** sono situazioni che necessitano di adeguata formazione del personale al fine di contenere i rischi per la sicurezza e mitigare gli impatti ambientali eventualmente causati.

Il Servizio Personale ed Istruzione assicura quindi la nomina e la formazione degli addetti antincendio e degli addetti al primo soccorso e provvede alla conduzione delle prove annuali di evacuazione negli edifici soggetti, in base a quanto stabilito dalla legislazione applicabile.

Il Servizio Verde e Tutela Ambientale assicura al personale operativo della Squadra Patrimonio e della Squadra Verde la preparazione necessaria ad affrontare l'emergenza spandimento mediante periodiche simulazioni.



obiettivi e programmi di miglioramento

5

Nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale EMAS, sono state individuate le attività di miglioramento che l'Amministrazione comunale ha avviato a

partire dal suo insediamento in coerenza con le linee programmatiche stabilite e comunicate alla cittadinanza.

Quadro di riferimento per il miglioramento definito nella Politica Ambientale (cfr capitolo "La Politica Ambientale")	Iniziative e obiettivi di miglioramento in corso		
	2014	2015	2016
"pianificazione urbanistica integrata" "vivibilità urbana e qualità ambientale"	Approvazione nuovo Piano Regolatore Generale (cfr capitolo Governo del territorio)		
"mobilità urbana"	Potenziamento delle piste ciclabili (cfr capitolo Governo del territorio)		
	Servizio di car-sharing e car-pooling (cfr capitolo Governo del territorio)		
	Adesione al bike-sharing provinciale (cfr capitolo Governo del territorio)		46
"risparmio di energia"	Misure di promozione del risparmio energetico a favore dei cittadini (cfr capitolo Governo del territorio)		
	Sdoppiamento impianto termico immobile Ex ATI di Via Cartiera 13		42
	Potenzialità fotovoltaiche di tutte le coperture della città		43
	Audit energetici		
"efficienza delle reti idriche e fognarie"	Sostituzione corpi illuminanti	44	
	Ricerca delle perdite, ottimizzazione e miglioramento della rete di approvvigionamento idrico (cfr capitolo Ciclo idrico)		
"gestione dei rifiuti"	Analisi della rete fognaria per la determinazione degli interventi di miglioramento (cfr capitolo Ciclo idrico)		
	Attivazione (anno 2013) nel nuovo Centro di Raccolta Materiali (cfr capitolo Gestione Rifiuti)		
	Richiesta apertura centro di raccolta rifiuti in zona industriale (cfr capitolo Gestione Rifiuti)		
	Recupero delle eccedenze alimentari	45	
	Realizzazione nuovo centro di raccolta rifiuti in zona industriale		

AZIONE | Sdoppiamento impianto termico immobile Ex ATI di Via Cartiera 13

Come indicato al capitolo "Consumo di risorse" l'edificio maggiormente energivoro risulta essere l'immobile di Via Cartiera 13 che ospita uffici e magazzini comunali.

Azioni da realizzare	Responsabilità	Risorse
Sdoppiamento dell'attuale impianto a servizio della struttura di Via Cartiera 13 in due settori: uno a servizio del blocco uffici tecnici ed uno a servizio del blocco multipiano sede delle associazioni e del teatro.	Amministrazione comunale, Servizio Lavori Pubblici	Capitolo di bilancio 07050/000 "sistemazione e manutenzione straordinaria immobili comunali" Già impegnati 12.954,45€ per la progettazione.
Con determinazione del Dirigente n. 4/2014 del 09/01/2014 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva. Termine della progettazione prevista maggio 2014, affido lavori entro luglio 2014, conclusione delle attività prevista per dicembre 2014.		
Beneficio Ambientale Atteso: risparmio % nei consumi di gas naturale per riscaldamento. Per anno 2015 e successivi = 10% in meno rispetto ai consumi 2013.		

AZIONE | Realizzazione Uffici comunali nel Palazzo Sichard ex museo civico in Via Calcinari con soluzioni tecniche finalizzate al risparmio energetico

Saranno installati i seguenti impianti:

- n. 1 caldaia a condensazione a gas metano di potenza nominale pari a 60 kW;
- n. 1 pompa di calore reversibile condensata ad acqua, potenza termica 93 kW, potenza frigorifera 79,2 kW;
- n. 12 sonde geotermiche a doppia "U".

Azioni da realizzare	Responsabilità	Tempi e risorse
(progettazione già effettuata) 1. Affido dei lavori Realizzazione dell'opera	Servizio Lavori Pubblici	1. (fase in corso di chiusura, il contratto sarà sottoscritto entro febbraio 2014) 2. Dicembre 2016
Risorse: l'opera è prevista al capitolo di bilancio "7050/000 - immobili comunali". L'importo complessivo dell'opera è pari ad euro 5.399.816,28.		
Note: la scelta della ditta cui sono stati affidati i lavori è avvenuto anche sulla base di una specifica relazione presentata dai concorrenti in merito alle modalità di gestione degli aspetti ambientali del cantiere.		
Beneficio atteso per anno 2017 e seguenti: utilizzo del 90% di energia prodotta da fonti rinnovabili (geotermico) per il riscaldamento dell'edificio.		

AZIONE | Aumento potenzialità fotovoltaiche di tutte le coperture della città

La Legge provinciale 20/2012, agli art 2 e 5, stabilisce che la Provincia, le Comunità e i Comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, elaborano e realizzano proprie politiche energetiche finalizzate a ridurre le emissioni inquinanti, **promuovere e sviluppare le fonti rinnovabili**, con particolare riferimento alle risorse energetiche locali, con l'obiettivo di pervenire all'autosufficienza energetica. Nel quadro delle politiche energetiche provinciali i comuni adottano misure e iniziative volte a promuovere e incrementare la **produzione di energia da fonti rinnovabili** e svolgono appositi studi relativi agli apporti di energia solare, da utilizzare nella definizione delle nuove aree edificabili e dei rapporti reciproci tra gli edifici.

Preme evidenziare che tra tutti gli interventi possibili finalizzati alla riduzione delle emissioni climalteranti, gli interventi rivolti al comparto abitativo e a quello industriale sono quelli che interessano la maggior quota delle emissioni, come si evince in modo inequivocabile dall'IBE (Inventario Base delle Emissioni) che è alla base del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile).

Collegando gli obiettivi del PAES alle politiche e alle priorità del territorio, l'Amministrazione del Comune di Rovereto si impegna a sviluppare azioni volte a ridurre le emissioni di CO₂ e il consumo finale di energia da parte degli utenti finali entro il 2020. Gli obiettivi principali riguardano gli edifici, le attrezzature e gli impianti, il trasporto pubblico e interventi per lo sviluppo della produzione locale di elettricità da fonti rinnovabili. La perfetta conoscenza del potenziale energetico di un territorio e delle opportunità di sfruttamento dello stesso, offre ad una comunità uno strumento fondamentale per progettare lo sviluppo futuro.

Il progetto si pone come obiettivo l'istituzione di un servizio di consulenza qualificata gratuita ai cittadini in merito agli oneri, benefici e tempi di rientro di eventuali investimenti mirati all'installazione di pannelli fotovoltaici.

Nello specifico sarà realizzata una pianificazione di dettaglio del potenziale fotovoltaico e di solare termico presente sul territorio di Rovereto. L'analisi interesserà le coperture di tutti gli edifici pubblici e privati e le aree oggetto di nuove urbanizzazioni o edificazioni. Per ogni superficie si individuerà l'area utilizzabile per la realizzazione di impianti fotovoltaici o di solare termico e sarà definita:

- la radiazione annua incidente (kWh/anno/m²) in funzione della pendenza media della superficie, dell'esposizione e della morfologia del territorio circostante;
- l'energia elettrica (nel caso del fotovoltaico) o termica (nel caso del solare termico) effettivamente producibile;
- un'analisi economica per stimare il costo per la realizzazione di tali impianti in modo da individuare il costo ed il tempo di rientro dell'investimento grazie ai risparmi dati dal minor acquisto di energia;
- la mappa dei vincoli urbanistici all'installazione e quanto eventualmente previsto nel Regolamento Edilizio comunale.

Il risultato finale consisterà in un **GIS online liberamente consultabile** a partire dalla pagina web del Comune di Rovereto in cui verranno riportati per ogni p.ed. i dati tecnico-economici degli impianti realizzabili. Ogni copertura / superficie verrà colorata in funzione del maggiore o minore potenziale installabile;

Il software messo a punto e utilizzato dal Servizio Edilizia privata. In questo modo sarà possibile, in sede di perfezionamento delle pratiche, offrire agli utenti importanti strumenti di supporto decisionale per valutare ipotetici investimenti relativi ad installazioni di impianti funzionanti ad energia solare, con particolare riferimento ai **tempi di rientro degli investimenti**.

Azioni da realizzare	Responsabilità	Tempi
1. Analisi del territorio e rilevazione dei dati	Amministrazione comunale, Servizio Verde e Tutela Ambientale	1. Entro marzo 2015
2. Elaborazione delle informazioni e creazione del GIS on line		2. Entro maggio 2015
3. Comunicazione alla popolazione del nuovo servizio		3. Entro dicembre 2015
4. Calcolo produzione fotovoltaico sul territorio		4. A fine anno
Risorse: impegnata la spesa complessiva di €. 7.485.92 al capitolo 5460/ art. 000 - Tutela e ricerca ambientale.		
Beneficio Ambientale Atteso: aumento produzione annua energia degli impianti fotovoltaici presenti nel territorio.		
Per anno 2015 e successivi = 5% di incremento annuo (dato 2012 rilevato nel PAES MWh 192,8)		

AZIONE | Audit energetici

Come evidenzia in modo puntuale il PAES, la realtà industriale di Rovereto, tra le più importanti a livello provinciale, contribuisce in modo considerevole alle emissioni di gas climalteranti per la natura intrinseca delle lavorazioni, pur evidenziando tra i soggetti attivi numerosi esempi virtuosi in termini di sostenibilità.

Forte di queste evidenze, l'Amministrazione ha attivato una proficua collaborazione con Confindustria finalizzata all'attivazione di un tavolo di concertazione per concordare scelte strategiche obiettivi comuni in tema di contenimento dei consumi di risorse. Confindustria ha da subito ha

accolto favorevolmente il progetto e ha dato la piena disponibilità a farsi parte attiva con i propri associati per far conoscere loro gli strumenti conoscitivi atti ad orientare le scelte strategiche nell'ottica del risparmio energetico con conseguente minor emissione di gas climalteranti.

Il progetto prevede la conduzione di un audit energetico a 16 imprese individuate con il supporto di Confindustria e scelte tra quelle maggiormente energivore e la sensibilizzazione all'adozione di Sistemi di Gestione dell'Energia in conformità con quanto disposto dalla norma ISO 50001.

Azioni da realizzare	Responsabilità	Tempi
1. Sottoscrizione contratto di tirocinio con Ente di Formazione	Amministrazione comunale, Servizio Verde e Tutela Ambientale, Ente di formazione	1. Entro febbraio 2014
2. Organizzazione del tirocinio		2. Entro aprile 2015
3. Conduzione degli audit		3. Entro giugno 2015
4. Sensibilizzazione all'adozione di standard per la gestione dell'energia		4. Entro giugno 2015
5. Verifica dei risultati		5. Entro dicembre 2014

Risorse: l'iniziativa non prevede lo stanziamento di risorse economiche ma la sottoscrizione di un contratto di tirocinio con la società A.T.O.S. Servizi srl che organizza un corso di formazione a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo sul risparmio energetico. Il corso prevede un periodo di stage in aziende/enti pubblici di circa 320 ore per l'acquisizione di conoscenze ed esperienze nel campo dell'audit energetico.

Il Comune di Rovereto ha dato la propria disponibilità allo svolgimento di uno stage di due tirocinanti presso i propri uffici.

Beneficio Ambientale Atteso: adozione politiche di risparmio energetico da parte delle imprese che aderiscono all'iniziativa.

Per anno 2015 = almeno 5 imprese hanno adottato una politica energetica/hanno adottato i requisiti dello standard ISO 15001



AZIONE | Sostituzione corpi illuminanti

A seguito dell'approvazione del PRIC, l'Amministrazione comunale assicura l'adozione degli interventi di riduzione dell'inquinamento luminoso e del consumo di risorse, così come illustrato al capitolo "Governo del territorio".

Sono programmati i seguenti interventi:

Azioni da realizzare	Responsabilità	Tempi
Rifacimento completo dell'impianto di illuminazione pubblica di viale Schio e viale Zugna, con il completamento verso il comune di Trambileno loc. Porte e la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica su via Miravalle (strada di accesso al sito di interesse mondiale della "Campana dei Caduti"); L'iniziativa riveste carattere dimostrativo e didattico.	Amministrazione comunale, Servizio Territorio	Le fasi e i tempi di dettaglio saranno determinati al termine della progettazione e pubblicati nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.
Risorse: L'opera è stata ammessa a finanziamento a seguito di presentazione all'APIAE (Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche) della domanda di contributo per interventi di cui alla LP 14/80 e a partire dal 2014 troverà spazio nella programmazione delle opere pubbliche comunali. Importo complessivo dei lavori: 582.799,23€		
Beneficio Ambientale Atteso: riduzione del consumo di risorse e dell'inquinamento luminoso Per anno 2015 = la riduzione attesa del consumo di energia sarà definita al termine della progettazione e indicata nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.		

AZIONE | Recupero delle eccedenze alimentari

Il Comune di Rovereto intende **sostenere tutte le iniziative di volontariato volte al recupero delle eccedenze alimentari prossime alla scadenza e alla loro distribuzione gratuita agli indigenti** con un progetto specifico promosso in coerenza con le disposizioni contenute nella legge 155/2003, cosiddetta "Legge del Buon Samaritano". Tale norma equipara il "consumatore finale" alle Onlus che effettuano, a fini di beneficenza, la distribuzione gratuita ai bisognosi sollevandole da tutti quegli adempimenti burocratici che, di fatto, complicano l'attività di assistenza. Le aziende di distribuzione possono usufruire dell'esenzione

dell'IVA per i prodotti alimentari ceduti alle Onlus. È dunque possibile valorizzare i generi alimentari invenduti destinati allo smaltimento, creando sinergie tra diversi soggetti e trasformando in risorse, potenziali rifiuti.

In virtù della coerenza con il programma di governo della città di Rovereto teso alla sostenibilità ambientale, l'Amministrazione **intende dare visibilità ai soggetti aderenti mediante la pubblicazione delle adesioni sul sito internet comunale.**

L'obiettivo non necessita lo stanziamento di risorse economiche.

Azioni da realizzare	Responsabilità	Tempi
1. Accordi con le organizzazioni di volontariato; 2. Sensibilizzazione dei supermercati e altre aziende potenzialmente interessate; 3. Creazione di pagine su sito internet comunale per la pubblicizzazione dell'iniziativa e per garantire 4. visibilità alle aziende che aderiscono al progetto; 5. Contabilizzazione dei risultati	Amministrazione comunale, Servizio Verde e Tutela Ambientale	1. Entro aprile 2014 2. Entro aprile 2014 3. Entro giugno 2014 4. A dicembre di ogni anno
Beneficio Ambientale Atteso: quintali di alimenti donati (rifiuti risparmiati). La quantificazione dei benefici attesi sarà effettuata a consuntivo del primo anno di attivazione del servizio.		

AZIONE | Istituzione servizio di bike sharing

La Provincia Autonoma di Trento nel 2010 ha avviato una collaborazione con i comuni di Trento, Rovereto e Pergine Valsugana per la realizzazione di un sistema di **bike sharing provinciale** con biciclette a pedalata assistita in rete

che consenta una reale intermodalità tra i mezzi di trasporto pubblico che sia di facile utilizzo, individuando, a livello progettuale, strutture che siano quanto più possibile omogenee e compatibili reciprocamente. C

Azioni da realizzare	Responsabilità	Tempi
1. Realizzazione di: - 7 stazioni di posteggio/ricarica per biciclette a pedalata assistita con 6 stalli ciascuna; - 5 stazioni di posteggio/ricarica per biciclette a pedalata assistita con 12 stalli ciascuna; - 5 colonnine di ricarica per auto e o moto elettriche e la ricarica per biciclette a pedalata assistita; 2. Avvio del servizio	Provincia Autonoma di Trento, Amministrazione comunale, Servizio Verde e Tutela Ambientale	La fase 1 sarà curata dalla Provincia Autonoma di Trento. Il Comune di Rovereto collabora all'iniziativa mettendo a disposizione le aree e i servizi necessari per assicurare la realizzazione delle stazioni.
Risorse: con determinazione di data 24 gennaio 2012 n. 4 del Dirigente del Servizio Conservazione della natura e valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento è stata autorizzata l'indizione di una gara d'appalto, mediante procedura aperta, per la fornitura di stazioni di ricarica/prelievo/rilascio per biciclette a pedalata assistita e biciclette tipo city bike, per una spesa complessiva pari a € 1.075.200,00.		
Beneficio Ambientale Atteso: riduzione del traffico e degli impatti ambientali ad esso associati.		
Nel corso del prossimo aggiornamento del presente documento saranno forniti i dati di utilizzo del servizio.		

comunicazione ambientale

6

Iniziative per la sensibilizzazione della popolazione

6.1

Salvaguardia dell'ambiente e valorizzazione del proprio territorio: la città di Rovereto mostra una spiccata sensibilità verso questi temi. Ne è la riprova la costante calendarizzazione di manifestazioni e iniziative dedicate all'ambiente e alla promozione di quanto il territorio offre.

Notte Verde

È la notte dedicata alla sostenibilità e alla green economy. Attraverso la consolidata formula della "notte bianca", il Comune di Rovereto propone una varietà di eventi e appuntamenti che mirano a coinvolgere la cittadinanza intera negli obiettivi di sensibilizzazione e salvaguardia dell'ambiente.

Settimana europea della mobilità sostenibile

Ogni anno il Comune di Rovereto aderisce, con una sua programmazione, alla Settimana europea della mobilità

sostenibile promossa dalla Comunità Europea, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza alla salvaguardia dell'ambiente. Molte sono le iniziative messe in campo durante la settimana, in tutta la città italiane.

Settimana europea per la riduzione dei rifiuti

Rovereto aderisce ogni anno, con propria programmazione, alla Settimana europea per la riduzione dei rifiuti, una è una campagna di comunicazione ambientale promossa dalla Commissione Europea con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza su strategie e politiche di riciclo e riduzione della produzione di rifiuti.

Bimbimbici

Il Comune di Rovereto chiude le strade del centro per permettere a giovani e giovanissimi, di trascorrere una giornata in bicicletta, con una pedalata comune mirata alla promozione della mobilità lenta e sostenibile. La manifestazione è promossa dalla Federazione Italiana Amici della Bicicletta con l'obiettivo di sollecitare la collettività ad una riflessione generale sulla necessità di creare zone verdi e piste ciclabili per aumentare la vivibilità dei centri urbani. L'iniziativa intende perciò riaffermare il tema della sicurezza dei più piccoli negli spostamenti quotidiani, educando i bambini all'uso della bicicletta e coinvolgere il mondo delle scuole attraverso specifici percorsi didattici.

Concorso "Al Lavoro in Bici"

In collaborazione con l'Azienda Multiservizi di Rovereto, l'Amministrazione indice un concorso che premia gli iscritti che si recano al lavoro in bicicletta per almeno il 50% dei giorni lavorativi nei due mesi di concorso.

M'illumino di Meno (cfr capitolo "Consumo di Risorse")

L'Amministrazione comunale aderisce dell'iniziativa "M'illumino di Meno", campagna nazionale per il risparmio energetico promossa dalla trasmissione Carterpillar di RaiRadio2, con la quale si cerca di sensibilizzare i cittadini alla razionalizzazione dei consumi di energia e di risorse con piccoli gesti quotidiani, che ognuno può adottare per diminuire gli sprechi.



NaturaMenteVino

Ogni anno a Rovereto si riunisce l'eccellenza della produzione vitivinicola biologica locale: un'occasione non solo per degustare, come nelle normali fiere vitivinicole, ma anche per acquisire conoscenza e cultura del vino e del territorio. Vengono organizzati infatti convegni e visite guidate

Ecoristorazione Trentino

Il Comune di Rovereto sostiene il progetto che ha come obiettivo il miglioramento del già eccellente servizio offerto dai ristoratori trentini, aumentandone e valorizzandone l'attenzione ai temi ambientali attraverso l'assegnazione di un marchio di qualità ambientale e la creazione di un circuito di eco-ristoratori.

Comunicazione EMAS

6.2

La registrazione EMAS rappresenta per il Comune di Rovereto un valido strumento di controllo, di responsabilizzazione e di crescita della consapevolezza dell'intera comunità sull'importanza strategica dell'ambiente non solo per noi, ma anche per le future generazioni.

Lo stesso concetto di sviluppo sostenibile, inteso come l'intersezione degli insiemi di sviluppo economico, sociale e ambientale, richiede di ricercare continuamente un equilibrio dinamico attraverso la partecipazione ed il soddisfacimento di tutti i portatori di interesse, comprese le future generazioni.

Da qui la necessità di un approccio multistakeholders (amministratori, dipendenti comunali, cittadini, operatori economici, fornitori, enti predisposti alle emergenze ambientali, associazioni, scuole, ecc.) nella comunicazione ambientale che accompagnerà il processo di registrazione EMAS in considerazione dei diversi interessi in gioco e della complessità del tema.

Parte interessata

AMMINISTRATORI e DIPENDENTI

Informazione sulla registrazione EMAS del Comune. Sarà predisposto a tal fine apposito **materiale informativo** (depliant, manifesti) e organizzate riunioni di condivisione.

Gli Amministratori e i dipendenti che svolgono compiti direttamente associati ad aspetti ambientali, sono stati formati nelle fasi di implementazione del Sistema di Gestione Ambientale a cura del Responsabile del Sistema e del Rappresentante della Direzione.

Parte interessata

CITTADINI, ASSOCIAZIONE e ENTI

Informazione sulla registrazione EMAS del Comune. Sarà predisposto a tal fine apposito **materiale informativo** (depliant, manifesti) ed un'**area del sito internet comunale** sarà appositamente dedicata all'argomento;

Istituzione di un punto di raccolta delle osservazioni e dei reclami nel sito internet;

Indagine sulla percezione di cittadini delle problematiche ambientali rilevanti attraverso appositi questionari di raccolta dati.

Parte interessata

FORNITORI/SOCIETÀ CONCESSIONARIE DI SERVIZI/OPERATORI ECONOMICI

Informazione e sensibilizzazione all'adozione di Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14001 e EMAS). Sarà predisposto e spedito a tal fine apposito materiale informativo; Agli operatori economici, richiesta di informazioni inerenti l'adozione di sistemi di gestione ambientale adottati dalle aziende presenti sul territorio e dati sugli impatti ambientali prodotti.

Parte interessata

TURISTI

Predisposizione di materiale informativo (depliant) da rendere disponibile presso gli alberghi e il museo, recante informazioni sulla politica ambientale del Comune e norma di comportamento eco-sostenibile.

Le attività di comunicazione sono state finanziate dalla Provincia Autonoma di Trento e saranno messe in atto a partire dall'anno 2014. Gli esiti delle diverse iniziative saranno illustrati nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.



emas
ROVERETO
DICHIARAZIONE AMBIENTALE

